

Repertorio N. 16026

Raccolta N. 9259

**VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA E STRAORDINARIA
REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemilaventiquattro, il giorno ventinove del mese di aprile in Nola (NA) alla via SS 7 Bis km 50,500, presso la sede della società "NUSCO SpA".

A richiesta del signor Vassalluzzo Guerino Luciano, nato a San Paolo bel Sito il 28 luglio 1964, nella qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e legale rappresentante della società "NUSCO SpA" con unico socio, con sede in Nola (NA) alla via SS 7 Bis km 50,500, capitale sociale deliberato euro 24.115.687,28, versato euro 21.000.565,00, codice fiscale e numero registro imprese di Napoli 06861021217, domiciliato per la carica presso la sede sociale.

Io dott. LUDOVICO MARIA CAPUANO, Notaio residente in Napoli, con studio alla via Depretis n.ro 5, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola, do atto che sono intervenuto per assistere redigendone verbale all'assemblea ordinaria e straordinaria della predetta società convocata per oggi alle ore sedici e trenta per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

Parte Ordinaria

- 1) Esame ed approvazione del bilancio di esercizio di Nusco S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2023, corredato della Relazione sulla gestione ed esame della relazione del Collegio Sindacale e della Società di Revisione, e presentazione del bilancio consolidato d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, corredato della Relazione sulla gestione consolidata; delibere inerenti e conseguenti;
- 2) destinazione dell'utile di esercizio; delibere inerenti e conseguenti;
- 3) nomina del Consiglio di Amministrazione per il periodo 2024-2026, previa determinazione del numero dei suoi componenti, della durata e del relativo compenso; delibere inerenti e conseguenti;
- 4) nomina del Collegio Sindacale, per il periodo 2024-2026 e determinazione dei relativi compensi; delibere inerenti e conseguenti.

Parte Straordinaria

- 1) modifica del vigente testo di statuto sociale a seguito delle modifiche apportate al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan in tema di valutazione della sussistenza dei requisiti in capo agli amministratori indipendenti di cui all'Avviso n. 43747 di Borsa Italiana S.p.A. nonché conseguenti all'entrata in vigore della L. 21/2024 (cd. Legge Capitali); delibere inerenti e conseguenti;
- 2) aumento del capitale sociale a titolo gratuito ai sensi dell'art. 2442 del Codice Civile per un importo massimo di Euro 1.656.318 mediante l'emissione di massime n. 1.465.768 azioni ordinarie senza valore nominale, aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, da attuarsi mediante imputazione a capitale di un pari ammontare prelevato dalla "Riserva straordinaria"; delibere inerenti e conseguenti;
- 3) aumento del numero delle finestre di esercizio, proroga del termine finale di esercizio dei "Warrant Nusco 2021-2024" e conseguentemente modifica del "Regolamento dei Warrant Nusco 2021-2024"; proroga del termine ultimo dell'aumento di capitale deliberato in data 28 giugno 2021; delibere inerenti e conseguenti.

Su designazione unanime degli intervenuti ha assunto la presidenza dell'odierna adunanza il Presidente del Consiglio di Amministrazione della socie-

tà signor Vassalluzzo Guerino Luciano, il quale
ha constatato

1. che la Società non è soggetta alla disciplina prevista per le società quotate in mercati regolamentati contenuta nel D.lgs. n. 58/1998 e successive modifiche integrazioni (il TUF), né a quella contenuta nel Regolamento Consob adottato con delibera n. 11971/1999 e successive modifiche e integrazioni, in quanto:

a. che le azioni della Società sono negoziate su Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., dotato di specifica disciplina (il "Regolamento Emittenti EGM");

b. che la Società non ha azioni diffuse tra il pubblico in maniera rilevante secondo i parametri fissati dall'Articolo 2-bis della delibera Consob n. 14372/2003 e successive modifiche e integrazioni;

2. che l'Assemblea è stata convocata mediante avviso pubblicato, in data 12 aprile 2024, sul sito internet della Società www.nuscospa.com nell'apposita sezione "Investor/Assemblee azionisti" e sul sito internet di Borsa Italiana www.borsaitaliana.it, sezione Azioni/Documenti, e, per estratto, sul quotidiano "Il Sole24ORE", ai sensi di legge e dell'Articolo 14.2 dello Statuto;

3. che sono stati regolarmente espletati gli altri adempimenti informativi previsti dal Codice Civile e dal Regolamento Emittenti EGM, mediante messa a disposizione del pubblico, presso la sede legale della Società, il sito internet della Società nonché il sito internet di Borsa Italiana, della documentazione prevista dalla normativa vigente entro i termini di legge;

4. che come previsto anche dall'art. 16 dello statuto, l'intervento nell'odierna Assemblea da parte di coloro ai quali spetta il diritto di voto può avvenire anche con modalità di partecipazione da remoto attraverso il mezzo di telecomunicazione "Microsoft Teams";

5. sono presenti:

- per il Consiglio di Amministrazione, oltre al Presidente, collegati in video-conferenza, Michele Nusco e Raffaele Cercola;

- per il Collegio Sindacale, collegati in video-conferenza, Rosario Bifulco, Presidente del Collegio Sindacale, Gennaro Peluso e Luigi Rubino;

6. sono, inoltre, collegati in video-conferenza, azionisti, in proprio o per delega,

- Nusco Invest S.r.l., titolare di n. 10.850.000 azioni con diritto di voto, pari a circa il 58,29% del capitale sociale, rappresentata per delega dal dott. Marco Nardi, collegato in video-conferenza;

- Parfin S. àr.l., titolare di n. 3.922.752 azioni con diritto di voto, pari a circa il 21,07% del capitale sociale, rappresentata per delega dalla dott.ssa Nunzia Manzo, collegata in video-conferenza;

- DI CIANNI EMILIO LUIGI, titolare di n. 7.500 azioni con diritto di voto, pari a circa il 0,0402890% del capitale sociale, collegato in video-conferenza;

rappresentanti numero 14.780.252 azioni ordinarie su un totale di numero 18.615.002 azioni pari a circa il 79,4% del capitale sociale;

7. che tutti gli azionisti presenti hanno trasmesso alla Società apposita comunicazione rilasciata dall'intermediario autorizzato, sulla base delle proprie scritture contabili, che attesta la loro legittimazione all'intervento e al voto secondo quanto previsto nell'avviso di convocazione

8. che il capitale sociale della Società sottoscritto ed integralmente versato

alla data odierna è di Euro 21.000.565,00 rappresentato da n. 18.659.002 azioni ordinarie, prive del valore nominale, come da Articolo 5.1. dello Statuto della Società; come infatti previsto dallo Statuto, ogni azione ordinaria dà diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società. Alla data odierna la Società detiene n. 91.500 azioni proprie (pari al 0,49% del capitale sociale), il cui diritto di voto è sospeso ai sensi dell'art. 2357-ter, comma 2, del codice civile. Le azioni proprie sono tuttavia computate nel capitale ai fini del calcolo delle quote richieste per la costituzione e per le deliberazioni dell'assemblea;

9. che gli "azionisti significativi" della Società ai sensi del Regolamento E-mittenti EGM, presenti alla riunione odierna, sono:

Nusco Invest S.r.l. 58,29%

Parfin S.r.l. 21,07%

10. che la Società non è a conoscenza dell'esistenza di patti parasociali ai sensi dell'Articolo 2341-bis c.c.;

11. che ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modificazioni e integrazioni nonché del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), i dati personali degli azionisti, necessari ai fini della partecipazione all'Assemblea, saranno trattati dalla Società in qualità di titolare del trattamento per le finalità strettamente connesse all'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari in modo da garantire, comunque, la sicurezza e la riservatezza dei dati medesimi. Tali dati potranno formare oggetto di comunicazione ai soggetti nei cui confronti tale comunicazione sia dovuta in base a norme di legge, di regolamento o comunitarie. Ogni interessato potrà esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e ss. del GDPR;

12. che l'ordine del giorno è da tutti i presenti conosciuto ed accettato e non sono pervenute alla Società, precedentemente allo svolgimento dell'adunanza, domande sulle materie all'ordine del giorno né richieste di integrazione dello stesso.

ha dichiarato

validamente costituita la presente assemblea e legittimata a discutere e deliberare sul trascritto ordine del giorno.

Con riferimento al primo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria, il Presidente ha sottoposto ai presenti, che hanno dichiarato di aver ricevuto prima d'ora, il progetto di bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2023, composto dallo stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario, nota integrativa e dalle correlate relazioni.

Il Presidente ha illustrato i principali indicatori economici e finanziari del fascicolo del bilancio di esercizio nonché del fascicolo del bilancio consolidato.

In particolare, con riferimento al bilancio consolidato, il periodo chiuso al 31 dicembre 2023 ha rappresentato un inizio d'anno molto positivo per il Gruppo facendo registrare risultati che gli permettono di confermarsi come uno dei più importanti in Europa nel settore di riferimento. In termini di fatturato, il Gruppo ha registrato un risultato pari ad Euro 56.733 migliaia. Il risultato operativo lordo (EBITDA Adjusted) si è attestato ad Euro 7.236 migliaia, con un Ebitda Adjusted margin del 12,79%, in netto miglioramento rispetto al 10,20% raggiunto dal Gruppo al 31 dicembre 2022 full year. Il risultato operativo netto (EBIT) è pari a circa Euro 4.330 migliaia con un Ebit margin raggiunto del 7,66% (sette virgola sessantasei per cento). L'utile netto di Gruppo è stato pari ad Euro 2.203.56 (Euro duecentoventimilatrecentocin-

quantasei).

In riferimento all'esercizio 2023, Nusco conferma il suo trend di crescita. In termini di fatturato, la Società ha registrato un incremento del 21,53% rispetto al 2022, attestandosi a Euro 37.206 migliaia. Il risultato operativo lordo (E-BITDA Adjusted) si è attestato ad Euro 5.919 migliaia, con un Ebitda Adjusted margin passato dall'11,40% del 2022 al 15,98% nel 2023. Il risultato operativo netto (EBIT) è pari ad Euro 3.816 migliaia, con un Ebit margin raggiunto del 10,30%. L'utile netto di Nusco S.p.A. è stato pari a 2.033.987.

Esaurita la trattazione, il Presidente ha dichiarato aperta la discussione.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente ha posto in votazione la proposta di delibera di cui è stata data lettura e qui trascritta:

"L'Assemblea ordinaria degli azionisti di Nusco S.p.A.,

- udita l'esposizione del Presidente ed esaminato il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023,

- vista e approvata la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione;

- vista la relazione del Collegio Sindacale; vista la relazione della Società di Revisione,

HA DELIBERATO

1) di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, nel suo insieme e nelle singole appostazioni, riportante un utile netto pari ad Euro 2.033.987;

2) di dare mandato al Consiglio di Amministrazione e, per esso, al Presidente del Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega, di provvedere a tutti gli adempimenti e formalità di comunicazione, deposito e pubblicazione inerenti a quanto sopra deliberato, ai sensi della normativa applicabile, apportando le modifiche, aggiunte o soppressioni formali che si dovessero rendere necessarie".

La proposta viene approvata, all'unanimità dei presenti rappresentanti il 79,4% del capitale sociale votante presente in assemblea.

Sul secondo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria, il Presidente ha illustrato ai presenti che il bilancio di esercizio di Nusco S.p.A. al 31 dicembre 2023 chiude con un utile di esercizio di Euro 2.033.987,00 (Euro duemilioneitrentatremilanovecentottantasette). Pertanto, si propone di destinare l'utile di Euro 2.033.987,00 (Euro duemilioneitrentatremilanovecentottantasette) come segue:

i. quanto a Euro 101.699,00 (Euro centounomilaseicentonovantanove) a riserva legale;

ii. quanto a Euro 272.288,00 (Euro duecentosettantaduemiladuecentottantotto) a riserva di rivalutazione;

iii. quanto alla differenza, pari ad Euro 1.660.000,00 (Euro unmilionesecentosessantamila) a riserva straordinaria.

Esaurita la trattazione, il Presidente ha dichiarato aperta la discussione.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente ha posto in votazione la proposta di delibera di cui è stata data lettura e qui trascritta:

"L'Assemblea ordinaria degli azionisti di Nusco S.p.A.,

- udita l'esposizione del Presidente ed esaminato il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2023,

- vista e approvata la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla Gestione;

- vista la relazione del Collegio Sindacale; vista la relazione della Società di Revisione,

HA DELIBERATO

1) di destinare l'utile per Euro 2.033.987,00 (Euro duemilionitrentatremilainovecentottantasette) come segue:

- quanto a Euro 101.699,00 (Euro centounomilaseicentonovantanove) a riserva legale;

- quanto a Euro 272.288,00 (Euro duecentosettantaduemiladuecentottantotto) a riserva di rivalutazione;

- quanto alla differenza, pari ad Euro 1.660.000,00 (Euro unmilioneisessantamila) a riserva straordinaria."

La proposta viene approvata, all'unanimità dei presenti rappresentanti il 79,4% del capitale sociale.

Sul terzo punto all'ordine del giorno di parte ordinaria, il Presidente ha ricordato che i componenti dell'attuale Consiglio di Amministrazione scadono con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Ha continuato il Presidente ricordando, inoltre, che la nomina degli amministratori deve avvenire sulla base di liste nelle quali ai candidati è assegnata una numerazione progressiva secondo quanto ampiamente descritto all'art. 21 dello statuto sociale e nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione.

Il Presidente ha segnalato ai presenti che è stata presentata da parte di Nusco Invest S.r.l. (il Proponente), in qualità di azionista, una lista messa a disposizione del pubblico sul sito internet della Società nonché sul sito di Borsa Italiana S.p.A. nei termini previsti dallo statuto (Lista CDA). Nell'ambito della presentazione della Lista CDA, la Proponente ha proposto:

1) che il nuovo Consiglio di Amministrazione duri in carica per tre esercizi e quindi sino alla data dell'assemblea dei soci chiamata ad approvare il bilancio d'esercizio da chiudersi al 31 dicembre 2026;

2) di stabilire in 3 (tre) il numero dei membri del Consiglio di Amministrazione;

3) di nominare quali membri del Consiglio di Amministrazione:

Guerino Luciano Vassalluzzo, nato a San Paolo Beisito, il 28 luglio 1964, codice fiscale VSSGNL64L28I0730;

Michele Nusco, nato a Nola, il 3 ottobre 1976, codice fiscale NSCMHL76R03F924C;

Raffaele Cercola, nato a Napoli, il 6 settembre 1948, codice fiscale CRCRFL48P06F839V, quale amministratore indipendente.

4) di nominare Presidente del Consiglio di Amministrazione il dr. Vassalluzzo Guerino Luciano, come sopra generalizzato;

5) di determinare in Euro 66.000,00 (Euro sessantaseimila), il compenso complessivo annuo lordo per tutti componenti del Consiglio di Amministrazione, inclusi quelli investiti da particolari cariche, da suddividere tra i membri a cura del consiglio di amministrazione medesimo;

6) di riconoscere a favore dei componenti dell'organo amministrativo il rimborso delle spese sostenute e documentate per l'esercizio delle loro funzioni.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente ha posto in votazione la proposta di delibera di cui è stata data lettura e qui trascritta:

"L'Assemblea di Nusco S.p.A.,

- preso atto della proposta formulata dalla Proponente
- esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione

HA DELIBERATO

- 1) di fissare in tre esercizi e quindi sino alla data dell'assemblea degli azionisti chiamata ad approvare il bilancio d'esercizio da chiudersi al 31 dicembre 2026, la durata in carica del nominando Consiglio di Amministrazione;
- 2) di stabilire in 3 (tre) il numero dei membri del Consiglio di Amministrazione;
- 3) di nominare quali membri del Consiglio di Amministrazione:
Guerino Luciano Vassalluzzo, nato a San Paolo Beisito, il 28 luglio 1964, codice fiscale VSSGNL64L28I0730;
Michele Nusco, nato a Nola, il 3 ottobre 1976, codice fiscale NSCMHL76R03F924C;
Raffaele Cercola, nato a Napoli, il 6 settembre 1948, codice fiscale CRCRFL48P06F839V, quale amministratore indipendente, in possesso dei requisiti di cui all'articolo 148, comma 3, del TUF;
- 4) di nominare Presidente del Consiglio di Amministrazione il dr. Vassalluzzo Guerino Luciano, come sopra generalizzato;
- 5) di determinare in Euro 66.000,00 (Euro sessantaseimila), il compenso complessivo annuo lordo per tutti componenti del Consiglio di Amministrazione, inclusi quelli investiti da particolari cariche, da suddividere tra i membri a cura del consiglio di amministrazione medesimo;
- 6) di riconoscere a favore dei componenti dell'organo amministrativo il rimborso delle spese sostenute e documentate per l'esercizio delle loro funzioni;
- 7) di conferire al consiglio di amministrazione, e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione pro-tempore, di provvedere a tutti gli adempimenti e formalità di comunicazione, deposito e pubblicazione inerenti a quanto sopra deliberato, ai sensi della normativa applicabile nonché, al fine di dare esecuzione alla presente delibera e compiere tutte le formalità per il perfezionamento e buon esito della delibera in oggetto."

La proposta viene approvata, all'unanimità dei presenti rappresentanti il 79,4% del capitale sociale votante presente in assemblea.

Sul quarto punto all'ordine del giorno di parte ordinaria, il Presidente ha segnalato che con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è giunto a termine l'incarico conferito all'odierno Collegio Sindacale.

Ha continuato il Presidente ricordando che, ai sensi dell'art. 26 dello statuto sociale vigente, il Collegio Sindacale è composto da tre sindaci effettivi e da due supplenti che rimangono in carica tre esercizi e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. Il Presidente ricorda, in ultimo, che la nomina dei membri del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dai soci, che devono contenere un numero di candidati non superiore al numero massimo dei componenti da eleggere.

Il Presidente ha segnalato ai presenti che è stata presentata da parte del Proponente una lista messa a disposizione del pubblico sul sito internet della Società nonché sul sito di Borsa Italiana S.p.A. nei termini previsti dallo statuto (Lista CS). Nell'ambito della presentazione della Lista CS, la Proponente ha

proposto:

- di nominare come membri del Collegio Sindacale:

Sindaci Effettivi:

dott. Rosario Bifulco, nato a San Giuseppe Vesuviano (NA), il 25 giugno 1965, codice fiscale BFLRSR65H25H931I, iscritto all'albo dei Revisori Contabili al n. 94506;

dott. Gennaro Peluso, nato a San Paolo Beisito (NA), l'1 dicembre 1968, codice fiscale PLSG NR68T01I073Z, iscritto all'albo dei Revisori Contabili al n. 97743;

dott. Luigi Rubino, nato a Nola (NA), il 10 maggio 1964, codice fiscale RBNL-GU64E10F924M, iscritto all'albo dei Revisori Contabili al n. 51295;

Sindaci Supplenti:

Dott. Vincenzo Scognamiglio, nato a Torre Del Greco (NA), il 24 giugno 1969, codice fiscale SCGV CN69H24L259G, iscritto all'albo dei Revisori Contabili ai n. 12678;

Dott.ssa Francesca Notaro, nata a Nola (NA), il 21 luglio 1972, codice fiscale NTRFNC72L61F924K, iscritta all'albo dei Revisori Contabili al n. 97505.

- di nominare Presidente del Collegio Sindacale il Dott. Rosario Bifulco, come sopra generalizzato;

- che il nuovo Collegio Sindacale duri in carica per tre esercizi e quindi sino alla data dell'assemblea degli azionisti chiamata ad approvare il bilancio d'esercizio da chiudersi al 31 dicembre 2026;

- di determinare il compenso annuo lordo spettante al Presidente del Collegio Sindacale in Euro 5.000,00 (Euro cinquemila);

- di determinare il compenso annuo lordo spettante a ciascuno degli altri due sindaci effettivi in Euro 5.000,00 (Euro cinquemila).

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente ha posto in votazione la proposta di delibera di cui è stata data lettura e qui trascritta:

"L'Assemblea di Nusco S.p.A.,

- preso atto della proposta formulata dalla Proponente

- esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione

HA DELIBERATO

1) di nominare come membri del Collegio Sindacale:

Sindaci Effettivi:

dott. Rosario Bifulco, nato a San Giuseppe Vesuviano (NA), il 25 giugno 1965, codice fiscale BFLRSR65H25H931I, iscritto all'albo dei Revisori Contabili al n. 94506;

dott. Gennaro Peluso, nato a San Paolo Beisito (NA), l'1 dicembre 1968, codice fiscale PLSG NR68T01I073Z, iscritto all'albo dei Revisori Contabili al n. 97743;

dott. Luigi Rubino, nato a Nola (NA), il 10 maggio 1964, codice fiscale RBNL-GU64E10F924M, iscritto all'albo dei Revisori Contabili al n. 51295;

Sindaci Supplenti:

Dott. Vincenzo Scognamiglio, nato a Torre Del Greco (NA), il 24 giugno 1969, codice fiscale SCGV CN69H24L259G, iscritto all'albo dei Revisori Contabili ai n. 12678;

Dott.ssa Francesca Notaro, nata a Nola (NA), il 21 luglio 1972, codice fiscale NTRFNC72L61F924K, iscritta all'albo dei Revisori Contabili al n. 97505.

2) di nominare Presidente del Collegio Sindacale il Dott. Rosario Bifulco, come sopra generalizzato;

- 3) di fissare in tre esercizi e quindi sino alla data dell'assemblea degli azionisti chiamata ad approvare il bilancio d'esercizio da chiudersi al 31 dicembre 2026, la durata in carica del nominando Collegio Sindacale;
- 4) di determinare il compenso annuo lordo spettante al Presidente del Collegio Sindacale in Euro 5.000,00 (Euro cinquemila);
- 5) di determinare il compenso annuo lordo spettante a ciascuno degli altri due sindaci effettivi in Euro 5.000,00 (Euro cinquemila).
- 6) di conferire al consiglio di amministrazione, e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione pro-tempore, di provvedere a tutti gli adempimenti e formalità di comunicazione, deposito e pubblicazione inerenti a quanto sopra deliberato, ai sensi della normativa applicabile, nonché al fine di dare esecuzione alla presente delibera e compiere tutte le formalità per il perfezionamento e buon esito della delibera in oggetto."

La proposta viene approvata, all'unanimità dei presenti rappresentanti il 79,4% del capitale sociale votante presente in assemblea.

Sul primo punto all'ordine del giorno di parte straordinaria, il Presidente ha illustrato ai presenti che la proposta di modifica dello statuto sociale è finalizzata a recepire quanto comunicato da Borsa Italiana S.p.A. (Borsa Italiana) nell'avviso n. 43747 pubblicato in data 17 novembre 2023, avente ad oggetto la valutazione della sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo agli amministratori (l'Avviso).

Ai sensi dell'Avviso, Borsa Italiana ha provveduto ad eliminare tale onere gravante sull'Euronext Growth Advisor nella fase successiva all'ammissione alle negoziazioni delle azioni dell'emittente, allineando la disciplina a quanto attualmente previsto per le società quotate sul mercato regolamentato. Pertanto, la valutazione della sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo agli amministratori deve essere effettuata dal consiglio di amministrazione della Società al momento della nomina e poi annualmente.

Alla luce di quanto sopra, occorre eliminare dallo statuto ogni riferimento circa l'ottenimento del parere preventivo dell'Euronext Growth Advisor in occasione di nomina degli amministratori indipendenti, pertanto, sarà oggetto di modifica e allineamento gli articoli 20 e 21 dello statuto. In aggiunta a quanto sopra, a fronte dell'entrata in vigore della L. 5 marzo 2024 n. 21 ("Legge Capitali"), la quale ha apportato modifiche, inter alia, alla disciplina dei cd. emittenti strumenti finanziari diffusi e, in particolare, ha eliminato l'art. 116 del D.lgs. 58/1998 (TUF), si rende necessario eliminare dallo statuto ogni riferimento all'art. 116 del TUF e pertanto riformulare in modo coerente l'art. 33 dello statuto sociale.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente ha posto in votazione la proposta di delibera di cui è stata data lettura e qui trascritta:

"L'Assemblea degli Azionisti di Nusco S.p.A.,

- udita l'esposizione del Presidente;
- esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;

HA DELIBERATO

- 1) di approvare le modifiche statutarie proposte ed in particolare le modifiche degli articoli 20, 21 e 33, come meglio descritte in narrativa, secondo quanto esposto in narrativa e dettagliatamente rappresentato nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, approvando integralmente per l'effetto il testo del nuovo Statuto sociale così come modificato;
- 2) di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente

del Consiglio di Amministrazione pro-tempore, con facoltà di delega per singoli atti o per categorie di atti, nei limiti di legge, ogni più ampio potere per dare completa ed integrale esecuzione alle deliberazioni di cui ai punti precedenti, nonché apporti, ove necessario, aggiunte, modifiche e soppressioni formali che fossero richieste dalle competenti autorità per l'iscrizione della delibera nel Registro delle Imprese."

La proposta viene approvata, all'unanimità dei presenti rappresentanti il 79,4% del capitale sociale votante presente in assemblea.

Sul secondo punto all'ordine del giorno di parte straordinaria, il Presidente ha illustrato ai presenti l'opportunità di approvare un aumento del capitale sociale a titolo gratuito ai sensi dell'art. 2442 del Codice Civile per un importo massimo di Euro 1.656.318,00 (Euro unmilionesecicentocinquantaseimilatrecentodiciotto) mediante l'emissione di massime n. 1.465.768 (unmilionequattrocentosessantacinquemilasettecentosessantotto) azioni ordinarie senza valore nominale, aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, da attuarsi mediante imputazione a capitale di un pari ammontare prelevato dalla "Riserva straordinaria" (l'Aumento di Capitale Gratuito). In particolare, l'operazione prevede che le azioni rinvenienti dall'Aumento di Capitale siano assegnate a tutte le azioni ordinarie emesse dalla Società (le Azioni Gratuite) mediante imputazione a capitale di un corrispondente importo, della "Riserva straordinaria" da calcolarsi in relazione al definitivo numero di azioni ordinarie attribuite agli aventi diritto.

Si ricorda che in data 28 giugno 2021 l'Assemblea degli Azionisti ha approvato, inter alia, (i) l'emissione dei "Warrant Nusco 2021-2024" - disciplinati dal relativo regolamento (il Regolamento Warrant) - e (ii) l'aumento di capitale per l'emissione delle relative azioni ordinarie di compendio (le Azioni di Compendio).

Ai sensi dell'art. 7.1(e) del Regolamento Warrant, ai portatori dei "Warrant Nusco 2021-2024" è data la facoltà di esercitare il diritto di sottoscrivere le Azioni di Compendio prima dell'assegnazione delle Azioni Gratuite. A tal riguardo si specifica che l'ulteriore periodo in favore dei possessori dei "Warrant Nusco 2021-2024" verrà concesso indicativamente nella prima settimana del mese di maggio 2024 (il Periodo Aggiuntivo).

Il predetto importo massimo dell'Aumento di Capitale Gratuito e il numero massimo di Azioni Gratuite tengono conto di tutte le azioni ordinarie che potrebbero essere state emesse alla data di assegnazione delle Azioni Gratuite a fronte dell'eventuale integrale esercizio della facoltà dei portatori dei "Warrant Nusco 2021-2024" di esercitare il diritto di sottoscrivere le Azioni di Compendio nel Periodo Aggiuntivo, ai sensi dell'art. 7.1(e) del Regolamento Warrant.

Le Azioni Gratuite verranno assegnate gratuitamente agli azionisti in proporzione al numero di azioni ordinarie possedute nel rapporto di n. 1 azione di nuova emissione ogni n. 14 azioni possedute in una delle date utili - in base al calendario di Borsa Italiana S.p.A. - nel mese di maggio del corrente anno, con godimento regolare pari a quello delle altre azioni ordinarie in circolazione e parimenti negoziate su Euronext Growth Milan.

L'Aumento di Capitale Gratuito comporterà la necessità di rettificare in misura proporzionale, ai sensi dell'art. 6.1(b) del Regolamento Warrant, il rapporto di conversione dei "Warrant Nusco 2021-2024" fissato nel Regolamento Warrant in n. 1 Azione di Compendio ogni n. 2 Warrant presentati per l'eser-

cizio, nonché i prezzi di esercizio dei Warrant, in conseguenza dell'incremento del numero di Azioni di Compendio prive di valore nominale a servizio della conversione, che passano da n. 1.905.250 a massime n. 2.041.3392.

Pertanto, il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant (originariamente previsto nel rapporto di n. 1 Azione di Compendio ogni n. 2 Warrant presentati per l'esercizio) sarà proporzionalmente aumentato e, quindi, rettificato nel seguente rapporto: n. 1,07 Azioni di Compendio ogni n. 2 Warrant presentati per l'esercizio.

Il Prezzo di Esercizio dei Warrant sarà anch'esso proporzionalmente rettificato al fine di neutralizzare l'effetto dell'Aumento di Capitale Gratuito e dell'incremento del rapporto di sottoscrizione. Pertanto, il Prezzo di Esercizio del Terzo Periodo di Esercizio rettificato sarà pari ad Euro 1,49.

L'operazione in discussione non produrrebbe effetti economico-patrimoniali e finanziari, né rispetto alla situazione patrimoniale della Società, né rispetto all'andamento economico della Società, in quanto, trattandosi di aumento di capitale gratuito, viene realizzata mediante utilizzo di riserve disponibili.

A seguito dell'Aumento di Capitale Gratuito, il Regolamento Warrant subirà alcune modifiche che non richiedono l'approvazione da parte dell'assemblea speciale dei portatori di Warrant ai sensi dell'articolo 12 del Regolamento Warrant, bensì solo un suo necessario adeguamento conseguente alla emissione delle Azioni Gratuite. La proposta di aumento gratuito del capitale sociale, mediante attribuzione di nuove azioni ordinarie ai soci, è motivata dall'opportunità di espandere ulteriormente nel tempo il capitale sociale mediante l'attribuzione di nuove azioni ordinarie agli azionisti, anche in vista del potenziale esercizio dei Warrant.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente ha posto in votazione la proposta di delibera di cui è stata data lettura e qui trascritta:

"L'Assemblea degli Azionisti di Nusco S.p.A.,

- udita l'esposizione del Presidente;
- esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;
- avuto presente che il capitale sociale di Euro 21.000.565,00 è interamente sottoscritto, versato ed esistente, e che la riserva straordinaria è del pari capiente ai fini della proposta operazione;

HA DELIBERATO

1) di aumentare in via gratuita, ai sensi dell'art. 2442 del Codice Civile, il capitale sociale della Società per massimi Euro 1.656.318,00 (Euro unmilione-seicentocinquantesimilatrecentodiciotto) con emissione (parità contabile attuale Euro 1,13) di massime n. 1.465.768 (unmilionequattrocentosessantacinquemilasettecentosessantotto) azioni ordinarie senza valore nominale, aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, mediante imputazione a capitale del corrispondente importo di massimi Euro 1.656.318 (di cui n.ro 136.089 azioni ordinarie corrispondenti ad euro 153.781 destinate ai portatori del Warrant che eserciteranno il diritto di sottoscrivere le Azioni di Compendio con effetto in tempo utile per procedere al calcolo del rapporto di assegnazione delle nuove Azioni Ordinarie e a tale assegnazione, ai sensi dell'art. 7.1(e) del Regolamento dei "Warrant Nusco 2021-2024"), della riserva debitamente iscritta nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 sotto la voce "Riserva straordinaria" che, in conseguenza di quanto deliberato, si riduce sino a Euro 3.682 con assegnazione gratuita agli aventi diritto nel rapporto di n. 1 nuova azione ordinaria ogni n.

14 azioni possedute con godimento pari a quello delle altre azioni ordinarie in circolazione;

2) di procedere all'esecuzione dell'aumento e così assegnare le azioni ordinarie rivenienti dall'aumento di capitale in una delle date utili - in base al calendario di Borsa Italiana S.p.A. - nel mese di maggio 2024, con godimento regolare pari a quello delle altre azioni ordinarie in circolazione e parimenti negoziate su Euronext Growth Milan;

3) di modificare, in conseguenza dell'esecuzione dell'aumento di capitale, il comma 1 dell'art. 5 dello Statuto Sociale;

4) di prendere atto, per quanto occorrer possa, della rettifica proporzionale, in conseguenza dell'esecuzione dell'aumento gratuito del capitale sociale, del rapporto di conversione dei warrant nonché dei prezzi di esercizio dei warrant nel modo che segue:

- rapporto di conversione: n. 1,07 (uno virgola zerosette) Azioni di Compendio ogni n. 2 (due) warrant presentati per l'esercizio;

- Prezzo del Terzo Periodo di Esercizio: Euro 1,49;

5) di prendere atto, per quanto occorrer possa, della rettifica proporzionale in ragione della delibera precedente del numero massimo di Azioni di Compendio da emettersi nel modo che segue: emissione di massime n. 2.041.339 Azioni Ordinarie, senza indicazione del valore nominale, godimento regolare, da riservare in sottoscrizione esclusivamente ai titolari dei "Warrant Nusco 2021-2024";

6) di prendere atto, per quanto occorrer possa, della facoltà spettante ai portatori dei "Warrant Nusco 2021-2024" di esercitare il diritto di sottoscrivere le Azioni di Compendio con effetto in tempo utile per procedere al calcolo del rapporto di assegnazione delle nuove Azioni Ordinarie e a tale assegnazione, ai sensi dell'art. 7.1(e) del Regolamento dei "Warrant Nusco 2021-2024";

7) di conferire al Consiglio di Amministrazione - e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione pro-tempore - i pieni poteri e con facoltà di subdelega (i) per provvedere a quanto necessario per dare esecuzione al sopra deliberato aumento di capitale e quindi provvedere all'assegnazione gratuita delle azioni ordinarie in ottemperanza alle applicabili disposizioni di legge e regolamentari, nonché (ii) per l'espletamento dei conseguenti adempimenti legislativi e regolamentari, ivi inclusi i poteri (a) per eseguire le necessarie modifiche allo statuto sociale, conseguenti all'esecuzione dell'aumento di capitale gratuito, come deliberato ai precedenti punti; (b) per eseguire le rettifiche del rapporto di conversione dei "Warrant Nusco 2021-2024" e dei prezzi di esercizio, come deliberato ai precedenti punti e previsto dal Regolamento dei "Warrant Nusco 2021-2024"; (c) per consentire ai portatori dei "Warrant Nusco 2021-2024" di esercitare il diritto di sottoscrivere le Azioni di Compendio con effetto in tempo utile per procedere al calcolo del rapporto di assegnazione delle nuove Azioni Ordinarie e a tale assegnazione, ai sensi dell'art. 7.1(e) del Regolamento dei "Warrant Nusco 2021-2024", anche fissando le relative date; (d) per svolgere presso il Registro delle Imprese tutte le pratiche conseguenti alle deliberazioni come sopra assunte e per apportare alle deliberazioni stesse quelle varianti, aggiunte e soppressioni (che non modificano sostanzialmente il contenuto della delibera) che venissero eventualmente richieste in sede di iscrizione nel Registro delle Imprese; e (e) per svolgere ogni attività necessaria e/o opportuna per l'attua-

zione delle presenti deliberazioni;

8) di autorizzare il Presidente del Consiglio di Amministrazione con facoltà di subdelega nei limiti di legge, a depositare presso il Registro delle Imprese il testo dello statuto sociale aggiornato con quanto sopra, una volta che l'aumento gratuito sarà stato eseguito.

La proposta viene approvata, all'unanimità dei presenti rappresentanti il 79,4% del capitale sociale votante presente in assemblea.

Sul terzo e ultimo punto all'ordine del giorno di parte straordinaria, il Presidente ha ricordato che, in data 28 giugno 2021, l'Assemblea ha, inter alia, approvato (i) l'emissione di warrant da abbinarsi a tutte le azioni emesse dalla Società alla data di inizio delle negoziazioni su Euronext Growth Milan, in ragione di n. 1 (uno) warrant per ogni 1 (una) azione ordinaria posseduta; (ii) il regolamento dei "Warrant Nusco 2021-2024" (il Regolamento e i Warrant) e (iii) un aumento di capitale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, c.c., in via scindibile, per l'importo massimo di nominali Euro 3.115.687,28, oltre il sovrapprezzo, a servizio dell'esercizio dei Warrant, mediante emissione di azioni di compendio, senza indicazione del valore nominale, a godimento regolare, da riservare in sottoscrizione esclusivamente ai titolari dei Warrant, in ragione di 1 (una) azione di compendio ogni n. 2 (due) Warrant posseduti (l'Aumento di Capitale Warrant).

Successivamente, in data 29 luglio 2021, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di emettere un numero 3.832.500 Warrant, da riservarsi all'esercizio di corrispondenti massime n. 1.915.500 Azioni di Compendio.

La proposta di sottoporre all'approvazione sia dei portatori dei Warrant che dell'Assemblea degli azionisti alcune modifiche del Regolamento e, nello specifico, l'introduzione di due nuovi periodi di esercizio, con i rispettivi prezzi di esercizio, nonché la modifica del termine finale di sottoscrizione dei Warrant è volta ad assicurare alla Società la possibilità di beneficiare di ulteriori immissioni di risorse finanziarie funzionali al perseguimento dei propri obiettivi strategici di lungo periodo e al mantenimento della propria posizione competitiva sul mercato. Al tempo stesso, si evidenzia che le predette modifiche consentirebbero ai titolari dei Warrant un tempo più esteso per l'esercizio dei Warrant garantendo agli stessi maggiori opportunità di investimento.

Alla data odierna, sono ancora in circolazione n. 3.812.000 i Warrant su un totale di n. 3.832.500 Warrant emessi.

La proposta da sottoporre all'approvazione sia dei titolari dei Warrant che dell'Assemblea dei soci vede, quindi, l'introduzione di un quarto periodo di esercizio (per il periodo ricompreso tra il 30 giugno 2025 e il 11 luglio 2025 compresi) (il Quarto Periodo di Esercizio) e di un quinto periodo di esercizio (per il periodo ricompreso tra il 29 giugno 2026 e il 10 luglio 2026 compresi) (il Quinto Periodo di Esercizio) e di conseguenza la proroga del Termine Ultimo per l'Esercizio (come definito nel Regolamento) al 10 luglio 2026.

In virtù delle suddette modifiche, si rende inoltre opportuno modificare il termine ultimo per la sottoscrizione dell'Aumento di Capitale Warrant, inizialmente fissato al 12 luglio 2024, prorogandolo al 31 dicembre 2026.

In aggiunta a quanto sopra, l'Assemblea del 28 giugno 2021 aveva deliberato di prevedere che il prezzo di esercizio dei Warrant fosse pari al prezzo di collocamento delle azioni ordinarie nell'ambito della quotazione (i.e. Euro 1,20),

maggiorato del 10% per ogni periodo di esercizio (e quindi pari ad Euro 1,32 per il Primo Periodo di Esercizio, Euro 1,45 per il Secondo Periodo di Esercizio ed Euro 1,60 per il Terzo Periodo di Esercizio).

Con riferimento alla determinazione del Terzo Periodo di Esercizio, qualora l'assemblea degli azionisti dovesse approvare il proposto aumento di capitale gratuito ai sensi dell'art. 2442 c.c., allora lo stesso sarà rettificato come meglio specificato nel precedente punto all'ordine del giorno.

Con riferimento alla determinazione del prezzo di esercizio per il Quarto Periodo di Esercizio e il Quinto Periodo di Esercizio, il Presidente ricorda che, in virtù dell'art. 2441, comma 6, c.c., il prezzo di emissione delle azioni deve essere determinato in base al valore del patrimonio netto (da intendersi come valore "economico" della Società).

Per gli emittenti le cui azioni siano ammesse a quotazione su sistemi multilaterali di negoziazione, è prassi utilizzare quale metodo valutativo quello delle quotazioni di borsa, in quanto ritenuto maggiormente idoneo a fornire un'indicazione del reale valore economico del capitale della Società.

Sul punto, si segnala che la media ponderata registrato nel periodo di 6 mesi antecedenti la data del Consiglio di Amministrazione (28 settembre 2023 - 28 marzo 2024) è pari a Euro 1,12. Tale intervallo di tempo consente di prendere a riferimento, da una parte, un periodo di tempo sufficientemente prossimo al momento effettivo di determinazione del prezzo puntuale di emissione e, dall'altra, adeguatamente lungo per depurare il dato da fenomeni di volatilità di breve periodo che possono interessare i mercati finanziari, riflettendo così il valore effettivo che il mercato attribuisce al titolo della Società.

Tenuto conto anche di quanto previsto dall'art. 2441, comma 6, c.c. e di quanto sopra indicato, nonché dell'approvazione dell'aumento di capitale gratuito ai sensi dell'art. 2442 c.c., si propone di fissare il nuovo prezzo di esercizio per il Quarto Periodo di Esercizio in Euro 1,64 e per il Quinto Periodo in Euro 1,80, applicando di fatto la medesima formula utilizzata per i periodi di esercizio precedenti (e cioè il prezzo di esercizio di cui al periodo di esercizio precedente, aumentato del 10%).

Si precisa infine che i prezzi di esercizio così determinati per il Quarto Periodo di Esercizio e Quinto Periodo di Esercizio risultano (i) maggiori del valore del patrimonio netto per azione quale risultante alla data del 31 dicembre 2023 e (ii) superiori al prezzo medio ponderato delle azioni della Società calcolato nel summenzionato periodo.

A tal proposito, in data 12 aprile 2024, come previsto dall'art. 2441, comma 6, cod. civ., il collegio sindacale ha emesso il proprio parere favorevole sulla congruità dei prezzi di esercizio così determinati per il Quarto e Quinto Periodo di Esercizio, esprimendo parere favorevole, risultando gli stessi (i) maggiori del valore del patrimonio netto per azione quale risultante alla data del 31 dicembre 2023 e (ii) superiori al prezzo medio ponderato delle azioni della Società calcolato nel summenzionato periodo (28 settembre 2023 - 28 marzo 2024).

Il Presidente ha ricordato, in ultimo, che, in forza di quanto previsto all'art. 12 del Regolamento, tali modifiche sono state approvate dalla maggioranza dei titolari di Warrant riunitisi in data odierna.

Nessuno chiedendo la parola, il Presidente ha posto in votazione la proposta di delibera di cui è stata data lettura e qui trascritta:

"L'Assemblea degli Azionisti di Nusco S.p.A.,

- udita l'esposizione del Presidente;
- esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;
- preso atto del parere di congruità emesso dal collegio sindacale ai sensi dell'art. 2441, comma 6, c.c.;

HA DELIBERATO

1) di modificare e approvare l'intero regolamento "Warrant Nusco 2021-2026" nel nuovo testo che si allega alla delibera sub lett. A e in particolare:

i. di modificare la denominazione del regolamento "Warrant Nusco 2021-2024" in "Warrant Nusco 2021-2026";

ii. di introdurre un quarto periodo di esercizio (per il periodo ricompreso tra il 30 giugno 2025 e il 11 luglio 2025 compresi) (il Quarto Periodo di Esercizio) e un quinto periodo di esercizio (per il periodo ricompreso tra il 29 giugno 2026 e il 10 luglio 2026 compresi) (il Quinto Periodo di Esercizio);

iii. di prevedere che il prezzo di esercizio dei Warrant per il Quarto Periodo di Esercizio sia pari ad Euro 1,64 (uno virgola sessantaquattro) e che il prezzo di esercizio dei Warrant per il Quinto Periodo di Esercizio sia pari ad Euro 1,80 (uno virgola ottanta), tenuto conto dell'approvazione dell'aumento di capitale gratuito ai sensi dell'art. 2442 c.c. di cui al punto 4 sopra esposto della presente Assemblea degli Azionisti;

iv. di prolungare il Termine Ultimo per l'Esercizio, come definito nel Regolamento, fino al 10 luglio 2026;

2) di modificare il termine ultimo per la sottoscrizione dell'Aumento di Capitale Warrant fissato anche ai sensi dell'art. 2439, comma secondo, cod. civ., deliberato dall'assemblea dei soci in data 28 giugno 2021, inizialmente fissato al 12 luglio 2024, prorogandolo al 31 dicembre 2026;

3) di conferire al consiglio di amministrazione, e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione pro-tempore, con facoltà di sub-delega, ogni più ampio potere per dare completa ed integrale esecuzione alle deliberazioni di cui ai punti precedenti, nonché apporti, ove necessario, aggiunte, modifiche e soppressioni formali che fossero richieste dalle competenti autorità per l'iscrizione della delibera nel Registro delle Imprese, con facoltà di accettare ed introdurre nelle stesse, anche con atto unilaterale, qualsiasi modificazione e/o integrazione di carattere formale e non sostanziale che risultasse necessaria in sede di iscrizione o comunque fosse richiesta dalle autorità competenti o da Borsa Italiana S.p.A. o dall'Euronext Growth Advisor."

La proposta viene approvata, all'unanimità dei presenti rappresentanti il 79,4% del capitale sociale votante presente in assemblea.

Si allega al presente verbale lo statuto sociale come modificato sotto la lettera "B".

Non essendovi altro da deliberare e non avendo nessuno chiesto la parola, il Presidente ha dichiarato sciolta la presente assemblea alle ore sedici e cinquanta.

Del che il presente verbale

L'atto consta di sette fogli dei quali pagine scritte ventotto ed è stato scritto in parte da me ed in parte da persona di mia fiducia sotto la mia direzione e viene da me sottoscritto alle ore diciassette e cinque.

Notaio Ludovico Maria Capuano - sigillo

REGOLAMENTO DEI "WARRANT NUSCO 2021-2026"

ARTICOLO 1- Definizioni

Ai fini del presente Regolamento i termini indicati qui di seguito hanno il seguente significato:

TERMINE	SIGNIFICATO
Azioni o Azioni Ordinarie	indica le azioni ordinarie di Nusco, prive di valore nominale e aventi godimento regolare.
Azioni di Compendio	indica le massime numero 2.041.339 ¹ azioni ordinarie di Nusco, prive del valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle Azioni, destinate esclusivamente ed irrevocabilmente all'esercizio dei Warrant.
Borsa Italiana	indica Borsa Italiana S.p.A., con sede legale in Milano, Piazza degli Affari n. 6.
Collocamento Privato	indica il collocamento privato delle Azioni Ordinarie finalizzato alla costituzione del flottante minimo ai fini dell'ammissione alle negoziazioni su EGM rivolto a: (i) Investitori qualificati italiani o esteri così come definiti dagli articoli 100, comma 1, lettera a), del D.lgs. 58/98 come modificato, 34-ter comma 01 del Regolamento n. 11971/1999 come modificato e 35, comma 1, lettera d) del Regolamento adottato dalla Consob con delibera del 15 febbraio 2018, n. 20307, nonché investitori istituzionali esteri ai sensi della <i>Regulation S</i> dello <i>United States Securities Act</i> del 1993 ovvero ad altri soggetti nello spazio economico europeo (SEE), esclusa l'Italia, che siano "investitori qualificati" ai sensi dell'art. 2, lettera e) del Regolamento (UE) 2017/1129 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017 (con esclusione degli investitori in Australia, Canada, Giappone e Stati Uniti e in ogni altro Paese estero nel quale il collocamento non sia possibile in assenza di autorizzazione delle competenti autorità) (" Investitori Qualificati ") e (ii) Investitori non qualificati, in esenzione delle disposizioni in materia di offerte al pubblico di strumenti finanziari prevista dall'art. 100 del TUF e dell'art. 34-ter, comma 1, del Regolamento Consob (" Investitori non Qualificati ").
Data di Inizio Negoziazioni	indica la data di inizio delle negoziazioni delle Azioni su EGM.

¹ A seguito della rettifica derivante dall'aumento gratuito di capitale deliberato dell'Assemblea straordinaria degli Azionisti del 29 aprile 2024 (Rep. n.16026, Racc. n.9259 a rogito del Notaio Dott. Ludovico Maria Capuano di Napoli.

EGM	indica Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana.
Emittente o Società o Nusco	indica Nusco S.p.A., con sede in Nola, Strada Statale Km 50.500 n. 7-bis, codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Napoli n. 06861021217.
Giorno di Borsa Aperta	indica un giorno di mercato aperto secondo il calendario delle negoziazioni di Borsa Italiana.
Intermediario	indica un intermediario autorizzato aderente al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli.
Monte Titoli	indica Monte Titoli S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6, nella sua attività di società di gestione accentrata di strumenti finanziari, nonché qualunque altro soggetto che dovesse sostituire Monte Titoli nell'attività qui prevista.
Periodi di Esercizio	Indica, complessivamente, il Primo Periodo di Esercizio, il Secondo Periodo di Esercizio, il Terzo Periodo di Esercizio, il Quarto Periodo di Esercizio e il Quinto Periodo di Esercizio e, singolarmente, uno qualsiasi tra il Primo Periodo di Esercizio, il Secondo Periodo di Esercizio, il Terzo Periodo di Esercizio, il Quarto Periodo di Esercizio e il Quinto Periodo di Esercizio.
Prezzi di Esercizio	indica, complessivamente, il Prezzo del Primo Periodo di Esercizio, il Prezzo del Secondo Periodo di Esercizio, il Prezzo del Terzo Periodo di Esercizio, il Prezzo del Quarto Periodo di Esercizio e il Prezzo del Quinto Periodo di Esercizio e, singolarmente, uno qualsiasi tra il Prezzo del Primo Periodo di Esercizio, il Prezzo del Secondo Periodo di Esercizio, il Prezzo del Terzo Periodo di Esercizio, il Prezzo del Quarto Periodo di Esercizio e il Prezzo del Quinto Periodo di Esercizio, ovvero il diverso valore stabilito ai sensi dell'Articolo 6.
Prezzo del Primo Periodo di Esercizio	indica il prezzo di sottoscrizione di ciascuna Azione di Compendio sottoscritta nel corso del Primo Periodo di Esercizio, pari a Euro 1,32 (Euro uno/32).
Prezzo del Quarto Periodo di Esercizio	indica il prezzo di sottoscrizione di ciascuna Azione di Compendio sottoscritta nel corso del Quarto Periodo di Esercizio, pari a Euro 1,64 (Euro uno/64).
Prezzo del Quinto Periodo di Esercizio	indica il prezzo di sottoscrizione di ciascuna Azione di Compendio sottoscritta nel corso del Quinto Periodo di Esercizio, pari a Euro 1,80 (Euro uno/80).

Prezzo del Secondo Periodo di Esercizio	indica il prezzo di sottoscrizione di ciascuna Azione di Compendio sottoscritta nel corso del Secondo Periodo di Esercizio, pari a Euro 1,45 (Euro uno/45).
Prezzo del Terzo Periodo di Esercizio	indica il prezzo di sottoscrizione di ciascuna Azione di Compendio sottoscritta nel corso del Terzo Periodo di Esercizio, pari a Euro 1,60 1,49 ² (Euro uno/49).
Prezzo di IPO	Indica Euro 1,20 (Euro uno/20).
Primo Periodo di Esercizio	indica il periodo ricompreso tra il 4 luglio 2022 e il 15 luglio 2022 compresi.
Quarto Periodo di Esercizio	indica il periodo ricompreso tra il 30 giugno 2025 e il 11 luglio 2025 compresi.
Quinto Periodo di Esercizio	indica il periodo ricompreso tra il 29 giugno 2026 e il 10 luglio 2026 ¹ compresi.
Regolamento	indica il presente Regolamento dei "Warrant Nusco 2021 – 2026".
Secondo Periodo di Esercizio	indica il periodo ricompreso tra il 3 luglio 2023 e il 14 luglio 2023 compresi.
Termine di Scadenza	indica il 10 luglio 2026.
Terzo Periodo di Esercizio	indica il periodo ricompreso tra il 1 luglio 2024 e il 12 luglio 2024 compresi.
Warrant	indica i warrant denominati "Warrant Nusco 2021-2026", validi per sottoscrivere, salvo modifiche ai sensi dell'Articolo 6 del Regolamento, n. 1,07 ³ (uno/07) Azioni di Compendio per ogni n. 2 (due) Warrant posseduti.

ARTICOLO 2 - Emissione dei Warrant

I Warrant sono emessi in attuazione della delibera dell'assemblea degli azionisti dell'Emittente del 28 giugno 2021 che ha disposto, *inter alia*:

- l'emissione di Warrant da assegnare gratuitamente, nel rapporto di n. 1 (un) Warrant ogni n. 1 (una) Azione, a favore di tutti coloro che risulteranno titolari delle Azioni Ordinarie emesse

² Il Prezzo del "Terzo Periodo di Esercizio" viene rettificato nel Regolamento per effetto dell'Aumento gratuito di capitale deliberato dall'Assemblea straordinaria degli Azionisti 29 aprile 2024 (Rep. n. 16026, racc. n. 9259 a rogito del Notaio Dott. Ludovico Maria Capuano) ed eseguito in data 22 maggio 2024 ai sensi dell'articolo 6 lettera b) del Regolamento.

³ L'Aumento gratuito di capitale deliberato dall'Assemblea straordinaria degli Azionisti del 29 aprile 2024 (Rep. n. 16026, racc. n. 9259 a rogito del Notaio Dott. Ludovico Maria Capuano di Napoli) ed eseguito in data 22 maggio 2024 ha comportato, ai sensi dell'articolo 6 lettera b) del Regolamento, la necessità di rettificare il rapporto di esercizio dall'originario rapporto di esercizio di n. 1 (una) Azione di Compendio ogni n. 2 (due) Warrant presentati per l'esercizio, nel nuovo rapporto di esercizio di n. 1,07 (unovirgolazerosette) Azioni di Compendio ogni n. 2 (due) Warrant presentati per l'esercizio.

nell'ambito del Collocamento Privato alla Data di Inizio delle Negoziazioni, ivi inclusi coloro che abbiano acquistato le Azioni nell'ambito dell'opzione di *over allotment*, negoziabili su EGM separatamente dalle Azioni a partire da tale Data di Inizio delle Negoziazioni;

- l'aumento del capitale sociale, in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, del codice civile, per un importo di massimi nominali Euro 3.115.687,28 (tremilionicentoquindicimilaseicentottantasette/28), oltre sovrapprezzo, a servizio dei Warrant mediante emissione, anche in più *tranche*, di Azioni di Compendio, da sottoscrivere in ragione di n. 1 (una) Azione di Compendio ogni n. 2 (due) Warrant posseduti.

In data 29 luglio 2021, il Consiglio di Amministrazione, preso atto del numero di azioni sottoscritte nel Collocamento Privato, ha stabilito l'emissione di n. 3.832.500 Warrant, da riservarsi all'esercizio di corrispondenti massime n. 1.915.500 Azioni di Compendio.

A seguito della rettifica derivante dall'aumento gratuito di capitale deliberato dell'Assemblea straordinaria degli Azionisti del 29 aprile 2024 (Rep. n. 16026, Racc. n. 9259 a rogito del Notaio Dott. Ludovico Maria Capuano di Napoli) sono stati modificati:

- il rapporto di esercizio dall'originario rapporto di esercizio di n. 1 (una) Azione di Compendio ogni n. 2 (due) Warrant presentati per l'esercizio, nel nuovo rapporto di esercizio di n. 1,07³ (unovirgolazerosette) Azioni di Compendio ogni n. 2 (due) Warrant presentati per l'esercizio;
- il numero massimo di Azioni di Compendio destinate esclusivamente all'esercizio dei Warrant in n. 2.041.339¹.

ARTICOLO 3 – Diritti dei titolari dei Warrant

Fatte salve le eventuali modifiche di cui all'Articolo 6, i titolari dei Warrant – emessi in esecuzione alla sopra richiamata delibera assembleare – avranno diritto a sottoscrivere le Azioni di Compendio con le modalità e i termini di cui al presente Regolamento nel rapporto di n. 1,07³ (unovirgolazerosette) Azioni di Compendio ogni n. 2 (due) Warrant presentati per l'esercizio.

I Warrant sono immessi nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli in regime di dematerializzazione, ai sensi del D.lgs. 24 giugno 1998, n. 213.

Salvo quanto previsto all'Articolo 5, i titolari dei Warrant potranno richiedere di sottoscrivere le Azioni di Compendio in qualsiasi giorno lavorativo bancario nel corso del Primo Periodo di Esercizio, del Secondo Periodo di Esercizio, del Terzo Periodo di Esercizio, del Quarto Periodo di Esercizio e del Quinto Periodo di Esercizio, in ragione di n. 1,07³ (unovirgolazerosette) nuove Azioni di Compendio ogni 2 (due) Warrant presentati per l'esercizio, rispettivamente al Prezzo del Primo Periodo Esercizio, al Prezzo del Secondo Periodo di Esercizio, al Prezzo del Terzo Periodo di Esercizio, al Prezzo del Quarto Periodo di Esercizio e al Prezzo del Quinto Periodo di Esercizio, salvo modifiche ai sensi dell'Articolo 6 del Regolamento.

PERIODO DI ESERCIZIO	PREZZO DI ESERCIZIO
4 luglio 2022 – 15 luglio 2022	$P_1 = P_{IPO} (1 + 10\%) = \text{Euro } 1,32$
3 luglio 2023 – 14 luglio 2023	$P_2 = P_1 (1 + 10\%) = \text{Euro } 1,45$

1° luglio 2024 – 12 luglio 2024	$P_3 = P_2 (1 + 10\%) = \text{Euro } 1,49^2$
30 giugno 2025 – 11 luglio 2025	$P_4 = P_3 (1 + 10\%) = \text{Euro } 1,64$
29 giugno 2026 – 10 luglio 2026	$P_5 = P_4 (1 + 10\%) = \text{Euro } 1,80$

ARTICOLO 4 – Modalità di esercizio dei Warrant

Fatta eccezione per quanto previsto all'Articolo 5, le richieste di sottoscrizione potranno essere effettuate in qualsiasi giorno lavorativo bancario nel corso di ciascun Periodo di Esercizio e dovranno essere presentate all'Intermediario aderente a Monte Titoli presso cui i Warrant sono depositati.

Resta inteso che, qualora i titolari dei Warrant non richiedano di sottoscrivere le Azioni di Compendio entro il termine finale di ciascun Periodo di Esercizio, essi perderanno il relativo diritto, fatta salva nuovamente la facoltà di esercitare i Warrant in ognuno dei successivi Periodi di Esercizio.

Le Azioni di Compendio sottoscritte dai titolari di Warrant durante uno dei Periodi di Esercizio saranno rese disponibili per la negoziazione, per il tramite di Monte Titoli, il giorno di liquidazione successivo al termine dell'ultimo giorno del relativo Periodo di Esercizio.

Le Azioni di Compendio sottoscritte in esercizio dei Warrant avranno il medesimo godimento delle Azioni Ordinarie negoziate su EGM o altro mercato dove saranno negoziate le Azioni Ordinarie alla data di emissione delle Azioni di Compendio.

Il Prezzo di Esercizio dovrà essere integralmente versato all'atto della presentazione della richiesta, senza aggravio di commissioni e spese a carico dei richiedenti.

ARTICOLO 5 – Sospensione dell'esercizio dei Warrant

L'esercizio dei Warrant sarà sospeso dal giorno successivo (incluso) alla data in cui il consiglio di amministrazione dell'Emittente abbia deliberato di convocare l'assemblea degli azionisti dell'Emittente, sia in sede ordinaria sia in sede straordinaria, fino al giorno successivo (escluso) a quello in cui abbia avuto luogo l'assemblea degli azionisti, anche in convocazione successiva alla prima.

Nel caso in cui il consiglio di amministrazione abbia deliberato di proporre la distribuzione di dividendi, fermo restando quanto previsto all'Articolo 6, l'esercizio dei Warrant sarà sospeso dal giorno successivo (incluso) alla data in cui il consiglio di amministrazione abbia assunto tale deliberazione, fino al giorno antecedente (incluso) a quello dello stacco dei dividendi eventualmente deliberati dall'assemblea dei soci. In tale ultimo caso, le richieste di sottoscrizione presentate prima del giorno successivo alla riunione del consiglio di amministrazione che abbia proposto la distribuzione di dividendi avranno effetto, anche ai fini del secondo paragrafo del presente articolo, in ogni caso entro il giorno antecedente lo stacco del dividendo.

Le richieste di esercizio presentate durante la sospensione del Periodo di Esercizio resteranno valide e assumeranno effetto dal primo giorno lavorativo successivo alla sospensione del Periodo di Esercizio.

Nessuna Azione di Compendio sottoscritta in esercizio dei Warrant sarà attribuita ai titolari che non soddisfino le condizioni sopra indicate.

ARTICOLO 6 – Rettifiche in caso di operazioni sul capitale sociale

Qualora l'Emittente dia esecuzione prima del Termine di Scadenza a:

- a) aumenti di capitale a pagamento tramite emissione in opzione di nuove azioni, anche al servizio di warrant validi per la loro sottoscrizione, o di obbligazioni convertibili – dirette o indirette – o con warrant, fermo il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibile per ciascun Warrant, il prezzo di sottoscrizione di ciascuna Azione di Compendio sarà diminuito di un importo, arrotondato al millesimo di Euro inferiore, pari a:

(Pcum - Pex) nel quale:

- **Pcum** rappresenta la media aritmetica semplice degli ultimi cinque prezzi ufficiali "*cum diritto*" dell'azione dell'Emittente registrati su EGM o su altro mercato dove saranno negoziate le Azioni Ordinarie;
 - **Pex** rappresenta la media aritmetica semplice dei primi cinque prezzi ufficiali "*ex diritto*" dell'azione dell'Emittente registrati su EGM o su altro mercato dove saranno negoziate le Azioni Ordinarie;
- b) aumenti gratuiti del capitale mediante assegnazione di nuove azioni, il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant sarà proporzionalmente aumentato e il Prezzo di Esercizio per azione sarà proporzionalmente ridotto;
- c) aumenti di capitale a titolo gratuito senza emissione di nuove azioni o riduzioni del capitale per perdite senza annullamento di azioni, non saranno modificati né il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant né i Prezzi di Esercizio;
- d) aumenti del capitale mediante emissione di azioni da riservare agli amministratori e/o prestatori di lavoro dell'Emittente o delle sue controllate e/o collegate ai sensi dell'art. 2441, comma 8, cod. civ. o a questi pagati a titolo di indennità in occasione della cessazione dei rapporti di lavoro, non saranno modificati né il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibili né i Prezzi di Esercizio;
- e) aumenti di capitale a pagamento con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, commi 4 e 5, cod. civ., non saranno modificati né il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant né i Prezzi di Esercizio;
- f) raggruppamenti o frazionamenti di Azioni Ordinarie, il numero delle Azioni di Compendio sottoscrivibili e i Prezzi di Esercizio saranno variati in applicazione del rapporto in base al quale sarà effettuato il raggruppamento o il frazionamento delle Azioni Ordinarie;
- g) operazioni di fusione o scissione in cui l'Emittente non sia la società incorporante o beneficiaria, a seconda dei casi, sarà conseguentemente modificato il numero delle Azioni di Compendio sottoscrivibili sulla base dei relativi rapporti di concambio o assegnazione, a seconda dei casi;

- h) distribuzioni di dividendi straordinari e/o riserve, non sarà modificato il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibili per ciascun Warrant, mentre i Prezzi di Esercizio saranno modificati sottraendo ai Prezzi di Esercizio il valore del dividendo straordinario.

Gli adeguamenti che precedono verranno proposti in deliberazione all'organo competente, unitamente all'operazione sul capitale che determina l'adeguamento stesso, per quanto necessario.

Per "dividendi straordinari" si intendono le distribuzioni di dividendi, in denaro o in natura, che la Società qualifica come addizionali rispetto ai dividendi derivanti dalla distribuzione dei normali risultati di esercizio oppure rispetto alla normale politica di dividendi.

Qualora venisse data esecuzione ad altra operazione, diversa da quelle sopra elencate e che produca effetti analoghi o simili a quelli sopra considerati, potrà essere modificato il numero delle Azioni di Compendio sottoscrivibili e/o i Prezzi di Esercizio dei Warrant con modalità normalmente accettate e con criteri non incompatibili con quelli desumibili dal disposto delle lettere da (a) e (h) del presente Articolo 6.

Nei casi in cui per effetto di quanto previsto, all'atto dell'esercizio dei Warrant spettasse un numero non intero di Azioni di Compendio, il titolare dei Warrant avrà il diritto a ricevere Azioni di Compendio fino alla concorrenza del numero intero, con arrotondamento all'unità inferiore, e non potrà far valere alcun diritto sulla parte frazionaria.

ARTICOLO 7 – Esercizio dei Warrant anticipatamente e/o al di fuori dei Periodi di Esercizio

Fermo quanto previsto al precedente Articolo 4, e fatta eccezione per i periodi di sospensione di cui all'Articolo 5, al portatore dei Warrant sarà altresì data la facoltà di esercitare il diritto di sottoscrivere il numero di Azioni di Compendio per ciascun Warrant di cui all'Articolo 3, anche anticipatamente rispetto ai e/o al di fuori dai Periodi di Esercizio nei seguenti casi:

- a) qualora la Società dia esecuzione ad aumenti di capitale a pagamento, mediante emissione in opzione di nuove azioni, anche al servizio di altri warrant validi per la loro sottoscrizione, o di obbligazioni convertibili o con warrant. In tale ipotesi, al portatore dei Warrant sarà data la facoltà di esercitare il diritto di sottoscrivere le Azioni di Compendio, con effetto entro la data di stacco del diritto di opzione;
- b) qualora l'Emittente deliberi una modificazione delle disposizioni dello statuto sociale concernenti la ripartizione di utili ovvero si proceda alla incorporazione nell'Emittente di altre società. In tale ipotesi, al portatore dei Warrant sarà data la facoltà di esercitare il diritto di sottoscrivere le Azioni di Compendio con effetto entro la data di convocazione dell'Assemblea chiamata ad approvare le relative deliberazioni;
- c) qualora, ai sensi dello statuto, sia promossa un'offerta pubblica di acquisto e/o scambio sulle Azioni Ordinarie il cui termine di adesione non cada durante i Periodi di Esercizio. In tale ipotesi, al portatore dei Warrant sarà data la facoltà di esercitare il diritto di sottoscrivere le Azioni di Compendio con effetto entro il termine di adesione all'offerta pubblica di acquisto e/o scambio, in modo da poter eventualmente aderire a detta offerta apportando alla stessa le Azioni di Compendio;

- d) qualora il consiglio di amministrazione dell'Emittente deliberi di proporre la distribuzione di dividendi straordinari. In tale ipotesi, al portatore dei Warrant sarà data la facoltà di esercitare il diritto di sottoscrivere le Azioni di Compendio con effetto entro la data di stacco del dividendo;
- e) qualora l'Emittente dia esecuzione ad aumenti gratuiti di capitale, mediante assegnazione di nuove azioni (salvo che le nuove azioni siano assegnate gratuitamente nell'ambito dei piani di compensi di cui all'Articolo 6(d)). In tale ipotesi, al portatore dei Warrant sarà data la facoltà di esercitare il diritto di sottoscrivere le Azioni di Compendio con effetto in tempo utile per procedere al calcolo del rapporto di assegnazione delle nuove azioni e a tale assegnazione.

Nei casi di cui al presente Articolo 7, lett. da (a) a (e), il prezzo di esercizio a cui sarà possibile esercitare i Warrant sarà pari al Prezzo di Esercizio relativo al Periodo di Esercizio immediatamente successivo.

ARTICOLO 8 – Soggetti incaricati

Le operazioni di esercizio dei Warrant avranno luogo presso gli Intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli.

ARTICOLO 9 -Termini di decadenza

Il diritto di esercizio dei Warrant dovrà essere esercitato, a pena di decadenza, presentando la richiesta entro il Termine di Scadenza.

I Warrant non esercitati entro tale termine decadranno da ogni diritto divenendo privi di validità ad ogni effetto.

ARTICOLO 10 – Regime fiscale

Il regime fiscale applicabile ai Warrant sarà quello di volta in volta vigente.

ARTICOLO 11 – Quotazione

Verrà richiesta a Borsa Italiana l'ammissione alle negoziazioni dei Warrant su EGM.

Ove, per qualsiasi motivo, l'ammissione alle negoziazioni non potesse essere ottenuta, i termini e le condizioni del Regolamento saranno, se del caso, modificati in modo da salvaguardare i diritti dallo stesso attribuibili ai portatori di Warrant.

ARTICOLO 12 – Varie

Tutte le comunicazioni dell'Emittente ai titolari dei Warrant verranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante comunicato stampa diffuso tramite uno SDIR e mediante pubblicazione sul sito *web* dell'Emittente in conformità a quanto previsto dall'art. 26 del Regolamento Emittenti EGM.

Qualora un soggetto venga a detenere, a seguito di offerta pubblica totalitaria avente a oggetto i Warrant, un numero di Warrant che rappresenti almeno il 90% (novanta per cento) dei Warrant in circolazione, tale soggetto ha il diritto di acquistare i Warrant residui entro tre mesi dalla scadenza del termine per l'accettazione dell'offerta, se ha dichiarato nel documento d'offerta l'intenzione di avvalersi di tale diritto. Il corrispettivo è pari a quello dell'offerta pubblica totalitaria precedente.

Il presente Regolamento può essere modificato a condizione che le variazioni siano approvate dalla maggioranza dei portatori di Warrant. In tale ipotesi troveranno applicazione le disposizioni in tema di assemblea ordinaria in seconda convocazione delle società per azioni.

Senza necessità di preventivo assenso da parte dei portatori di Warrant ai sensi del capoverso precedente, l'Emittente potrà apportare al Regolamento le modifiche che esso ritenga necessarie o anche solo opportune al fine di eliminare errori materiali, ambiguità o imprecisioni nel testo, a condizione che tali modifiche non pregiudichino i diritti dei portatori di Warrant

Il possesso dei Warrant comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento.

Il presente Regolamento è disciplinato dalla legge italiana.

Qualsiasi contestazione relativa ai Warrant e alle disposizioni del presente Regolamento sarà deferita all'esclusiva competenza del Foro di Milano.

A handwritten signature in black ink is written over a circular stamp. The stamp is a faint, circular seal with text around the perimeter, likely an official seal of the issuer or a legal entity. The signature is stylized and cursive.

Allegato "B" all'atto n.ro 9259 della Raccolta
STATUTO DELLA SOCIETÀ NUSCO S.P.A.

TITOLO I

DENOMINAZIONE, SEDE, OGGETTO, DURATA

Articolo 1 (Denominazione)

1.1 È costituita una società per azioni con la denominazione:

"Nusco S.p.A."

Articolo 2 (Sede)

2.1. La società ha sede in Nola (NA).

2.2. L'organo amministrativo ha facoltà di istituire o di sopprimere sedi secondarie, di trasferire la sede sociale nel territorio nazionale e di istituire e di sopprimere ovunque unità locali operative (succursali, sedi secondarie, filiali, uffici amministrativi senza stabile rappresentanza, recapiti, ecc.).

2.3. Il domicilio dei soci, nei rapporti con la società o tra di loro, è quello che risulta dal libro dei soci, salva diversa elezione di domicilio comunicata per iscritto all'organo amministrativo.

Articolo 3 (Oggetto sociale)

3.1. La società ha per oggetto:

- l'esercizio sotto qualsiasi forma, anche mediante affitto di azienda o di mezzi di ogni attività industriale rivolta alla lavorazione del legno di base nonché la produzione di serramenti e profilati in legno anche mediante completamento ed assemblaggio di semilavorati;

- l'importazione, l'esportazione, la lavorazione, il completamento e la relativa commercializzazione del legno e dei suoi derivati ed affini nonché prodotti semilavorati o finiti per l'industria e l'edilizia in genere;

- commercializzazione, l'importazione, l'esportazione, la lavorazione, la produzione e il completamento della produzione di porte, serramenti, finestre e profilati in qualsiasi materiale (plastico, alluminio, legno ecc) anche mediante completamento ed assemblaggio di semilavorati;

- l'acquisto, la ristrutturazione, la vendita in blocco o frazionatamente, la locazione, la ristrutturazione, la vendita in blocco o frazionatamente, la locazione non finanziaria di suoli, immobili civili e residenziali, complessi commerciali e industriali anche dismessi;

- la realizzazione di complessi commerciali e industriali di uffici, anche previa progettazione;

- la locazione, la sublocazione - non finanziarie - e il comodato, a società controllate e collegate a terzi, di macchinari e beni mobili - relativi alle attività sociali - provenienti anche da locazioni finanziarie;

- la commercializzazione e la locazione e charter di automobili, motocicli, autocarri, imbarcazioni da diporto e beni mobili registrati.

La società si propone di realizzare il fine sociale anche mediante l'impianto di uno o più stabilimenti industriali, tecnicamente organizzati e mediante l'acquisto al fine di ampliarli, trasformarli o riattivarli, di stabilimenti già esistenti, avvalendosi di tutte le agevolazioni fiscali e creditizie previste dalle vigenti leggi a favore dell'industrializzazione del mezzogiorno d'Italia ed in conformità allo spirito delle stesse.

La società potrà compiere ogni operazione di carattere commerciale, mobiliare, immobiliare, finanziario, in Italia e all'estero, compresi l'acquisizione e la concessione di brevetti, licenze, know-how, l'acquisto, la vendita e la permuta di beni mobili, anche registrati, immobili e diritti immobiliari purché indis-

solubilmente connessa e consequenziale alla propria attività, esclusa quindi ogni attività di carattere finanziario o mobiliare riservata dalle vigenti disposizioni di legge a soggetti qualificati ed in particolare ogni attività di locazione finanziaria, di intermediazione mobiliare e/o finanziaria, di raccolta del risparmio e ogni altra attività protetta (leggi n.ro 1/91 e 197/91, D.lgs. 385/93 o altre disposizioni in materia).

Sempre nel rispetto delle disposizioni legislative la società potrà assumere, direttamente o indirettamente, interessenze e partecipazioni in altre società o imprese aventi scopo analogo o complementare al proprio ai sensi dell'art. 2361 c.c. e ricorrere a qualsiasi forma di finanziamento con istituti di credito, banche, società e privati concedendo le opportune garanzie reali e personali.

Articolo 4 (Durata)

4.1. La durata della società è fissata sino al 31 dicembre 2050 (duemilacinquanta) e potrà essere prorogata con deliberazione dell'assemblea straordinaria dei soci.

TITOLO II

AZIONI, OBBLIGAZIONI, CAPITALE SOCIALE

Articolo 5 (Capitale sociale e azioni)

5.1. Il capitale sociale è di euro 21.000.000,00 (Euro ventunomilioni) ed è rappresentato da numero 18.615.002 (diciottomilioniseicentoquindicimiladue) azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale.

L'assemblea straordinaria in data 29 aprile 2024 ha deliberato di aumentare in via gratuita, ai sensi dell'art. 2442 del Codice Civile, il capitale sociale della Società per massimi Euro 1.656.318,00 (Euro unmilionesecentocinquanta-seimilatrecentodiciotto) con emissione (parità contabile attuale Euro 1,13) di massime n. 1.465.768 (unmilionequattrocentosessantacinquemilasettecentosessantotto) azioni ordinarie senza valore nominale, aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, mediante imputazione a capitale del corrispondente importo di massimi Euro 1.656.318 (di cui n.ro 136.089 azioni ordinarie corrispondenti ad euro 153.781 destinate ai portatori del Warrant che eserciteranno il diritto di sottoscrivere le Azioni di Compendio con effetto in tempo utile per procedere al calcolo del rapporto di assegnazione delle nuove Azioni Ordinarie e a tale assegnazione, ai sensi dell'art. 7.1(e) del Regolamento dei "Warrant Nusco 2021-2024"), della riserva debitamente iscritta nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 sotto la voce "Riserva straordinaria" che, in conseguenza di quanto deliberato, si riduce sino a Euro 3.682 con assegnazione gratuita agli aventi diritto nel rapporto di n. 1 nuova azione ordinaria ogni n. 14 azioni possedute con godimento pari a quello delle altre azioni ordinarie in circolazione;

L'assemblea straordinaria in data 28 giugno 2021 ha deliberato di aumentare il capitale sociale a pagamento, in via scindibile, per l'importo massimo di Euro 3.115.687,28 (tremilionicentoquindicimilaseicentottantasette/28), inclusivo di valore nominale e sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma quinto, Codice Civile, a servizio dell'esercizio dei Warrant, mediante emissione di azioni ordinarie, senza indicazione del valore nominale, con godimento regolare, da riservare in sottoscrizione esclusivamente ai titolari dei Warrant, in ragione di 1 azione ordinaria ogni n. 2 Warrant posseduti, fermo restando che le azioni ordinarie del presente aumento potranno essere sottoscritte durante i periodi di esercizio dei Warrant previsti nel relativo regolamento (il "Regolamento Warrant"), entro il termi-

ne finale quale individuato nel Regolamento Warrant in coerenza con quanto previsto nel Regolamento Warrant; fissato anche ai sensi dell'art. 2439, comma secondo, Codice Civile.

Con assemblea dei soci in data 23 febbraio 2022 è stata attribuita al Consiglio di Amministrazione, ai sensi degli artt. 2420-ter e 2443 c.c., la facoltà di emettere, in una o più volte (e dunque anche in più tranches), entro e non oltre il 23 febbraio 2027, obbligazioni convertibili in azioni ordinarie della Società per un importo massimo complessivo di euro 8.000.000,00 (ottomilioni), stabilendo liberamente tutti i termini e condizioni dello stesso, inclusi tasso, durata, prezzo, periodo di emissione delle obbligazioni, il rapporto di cambio e il rimborso (inclusa la possibilità che spetti alla Società la facoltà di rimborsare il prestito alla sua scadenza in denaro, in azioni e/o mediante una combinazione dei due), da offrire in opzione agli aventi diritto e/o con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, e/o comma 5, c.c. nel rispetto di tutte le formalità e tutele richieste dalla legge, con conseguente aumento di capitale a servizio della conversione per un controvalore massimo di euro 8.000.000,00 (ottomilioni), comprensivo del sovrapprezzo, in una o più volte e in via scindibile, mediante emissione di azioni ordinarie della Società aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie già in circolazione alla data di emissione.

5.2. Le azioni sono sottoposte al regime di dematerializzazione ed immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari ai sensi degli artt. 83-bis e seguenti del D. Lgs. n. 58/1998, come successivamente modificato ("TUF").

5.3. Le azioni possono costituire oggetto di ammissione alla negoziazione su sistemi multilaterali di negoziazione ai sensi degli artt. 77-bis e seguenti del TUF, con particolare riguardo al sistema multilaterale di negoziazione denominato Euronext Growth Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("Euronext Growth Milan").

5.4. La Società può emettere, ai sensi della legislazione di tempo in tempo vigente, categorie speciali di azioni fornite di diritti diversi, anche per quanto concerne l'incidenza delle perdite, determinandone il contenuto con la deliberazione di emissione, nonché strumenti finanziari partecipativi.

Articolo 6 (Trasferimento delle azioni)

Le azioni sono nominative, indivisibili, liberamente trasferibili e conferiscono ai loro titolari uguali diritti. In particolare, ogni azione attribuisce il diritto ad un voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della società nonché gli altri diritti patrimoniali e amministrativi ai sensi di statuto e di legge.

Articolo 7 (Obbligazioni e altri strumenti finanziari)

7.1 La società può emettere qualsiasi categoria di obbligazioni, convertibili e non convertibili, nominative o al portatore, ordinarie o indicizzate, conformemente alle vigenti disposizioni normative.

7.2. La società, con delibera da assumersi da parte dell'assemblea straordinaria, può emettere strumenti finanziari forniti di diritti patrimoniali o anche di diritti amministrativi, escluso il diritto di voto nell'assemblea generale degli azionisti.

Articolo 8 (Aumento del capitale)

8.1. Il capitale può essere aumentato a pagamento, mediante nuovi conferimenti in denaro o in natura, o a titolo gratuito, mediante passaggio a capitale di riserve o altri fondi disponibili, con la deliberazione dell'assemblea straor-

dinaria dei soci.

8.2 È consentito che il diritto di opzione spettante ai soci sia escluso, ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, c.c., nei limiti del 10% (dieci per cento) del capitale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione da un revisore legale o da una società di revisione legale.

8.3. Ai sensi dell'art. 2349 c.c., l'assemblea straordinaria può deliberare l'assegnazione di utili ai prestatori di lavoro dipendenti delle società o di società controllate mediante l'emissione, per un ammontare corrispondente agli utili stessi, di speciali categorie di azioni da assegnare individualmente ai prestatori di lavoro, con norme particolari riguardo alla forma, al modo di trasferimento ed ai diritti spettanti agli azionisti. Il capitale sociale deve essere aumentato in misura corrispondente.

8.4. L'assemblea straordinaria può altresì deliberare l'assegnazione ai prestatori di lavoro dipendenti della società o di società controllate di strumenti finanziari, diversi dalle azioni, forniti di diritti patrimoniali o anche di diritti amministrativi, escluso il voto nell'assemblea generale degli azionisti. In tal caso possono essere previste norme particolari riguardo alle condizioni di esercizio dei diritti attribuiti, alla possibilità di trasferimento ed alle eventuali cause di decadenza o riscatto.

Articolo 9 (Conferimenti e finanziamenti dei soci)

9.1. I conferimenti dei soci possono avere ad oggetto somme di denaro, beni in natura o crediti, secondo le deliberazioni dell'assemblea. I soci possono finanziare la società con versamenti fruttiferi o infruttiferi, in conto capitale o altro titolo, anche con obbligo di rimborso, in conformità alle vigenti disposizioni normative e regolamentari.

Articolo 10 (Recesso)

10.1. I soci hanno diritto di recedere nei casi e con gli effetti previsti dalla legge.

10.2. Non spetta tuttavia il diritto di recesso nei casi di cui all'art. 2437, comma 2, c.c..

10.3. È altresì riconosciuto il diritto di recesso ai soci che non abbiano concorso all'approvazione delle deliberazioni che comportino, anche indirettamente, l'esclusione o la revoca dalle negoziazioni, salva l'ipotesi in cui, per effetto dell'esecuzione della delibera, gli azionisti della società si trovino a detenere, o gli siano assegnate, esclusivamente azioni ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan o su un mercato regolamentato dell'Unione Europea o su di un sistema multilaterale di negoziazione registrato come "Mercato di crescita delle PMI" ai sensi dell'art. 33 della direttiva 2014/65 MIFID (e sue successive modifiche o integrazioni) che abbia previsto tutele equivalenti per gli investitori.

Articolo 11 (Identificazione azionisti)

11.1 La società può chiedere, in qualsiasi momento e con oneri a proprio carico, agli intermediari, attraverso le modalità previste dalle norme legislative e regolamentari di volta in volta vigenti, i dati identificativi degli azionisti che detengano azioni in misura superiore allo 0,5% del capitale sociale, unitamente al numero di azioni registrate sui conti ad essi intestati.

11.2. La società è tenuta a effettuare la medesima richiesta su istanza di uno o più soci che rappresentino, da solo o insieme ad altri azionisti, almeno il 5% del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, da com-

provare con il deposito di idonea certificazione. Salva diversa previsione inderogabile, legislativa o regolamentare, di volta in volta vigente, i costi relativi alla richiesta di identificazione degli azionisti su istanza dei soci, sono sopportati in misura paritaria (fatta eccezione unicamente per i costi di aggiornamento del libro soci che restano a carico della società) dalla società e dai soci richiedenti.

11.3. La richiesta di identificazione degli azionisti, sia su istanza della società sia su istanza dei soci, può anche essere parziale, vale a dire limitata all'identificazione degli azionisti che non abbiano espressamente vietato la comunicazione dei propri dati e che detengano una partecipazione pari o superiore a una determinata soglia.

11.4 La società deve comunicare al mercato, con le modalità previste dalle norme legislative e regolamentari di volta in volta vigenti, l'avvenuta presentazione della richiesta di identificazione, sia su istanza della società sia su istanza dei soci, rendendo note, a seconda del caso, rispettivamente, le relative motivazioni ovvero l'identità e la partecipazione complessiva dei soci istanti. I dati ricevuti sono messi a disposizione di tutti i soci senza oneri a loro carico.

Articolo 12 (Comunicazione partecipazioni rilevanti)

12.1. A partire dal momento in cui le azioni emesse dalla società siano ammesse alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan, è applicabile, ai sensi del Regolamento Euronext Growth Milan approvato e pubblicato da Borsa Italiana S.p.A. e successive modificazioni e integrazioni (il "Regolamento Emissioni Euronext Growth Milan"), la disciplina relativa alle società quotate in tema di trasparenza e informativa, ed in particolare sugli obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti, prevista dal TUF e dai regolamenti di attuazione emanati da Consob, pro tempore vigente (la "Disciplina sulla Trasparenza"), salvo quanto qui previsto. Gli azionisti dovranno comunicare al Consiglio di Amministrazione della società il raggiungimento o il superamento delle soglie di partecipazione previste dalla disciplina tempo per tempo applicabile, ovvero le riduzioni al di sotto di tali soglie (la "Partecipazione Significativa").

12.2. La comunicazione dovrà essere effettuata, con raccomandata con ricevuta di ritorno da inviarsi all'organo amministrativo presso la sede legale della società o tramite comunicazione all'indirizzo di posta elettronica certificata della società, senza indugio e comunque entro 4 (quattro) giorni di negoziazione dalla data di perfezionamento dell'atto o dell'evento che ha determinato il sorgere dell'obbligo, indipendentemente dalla data di esecuzione secondo i termini e le modalità previsti dalla Disciplina sulla Trasparenza.

12.3. La mancata comunicazione al Consiglio di Amministrazione del superamento della soglia rilevante o di variazioni di Partecipazioni Significative comporterà l'applicazione della Disciplina sulla Trasparenza.

12.4. In ogni caso, il Consiglio di Amministrazione ha diritto di chiedere ai soci informazioni sulle loro partecipazioni al capitale sociale.

Articolo 13 (Disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e scambio)

13.1. A partire dal momento in cui le azioni emesse dalla società sono ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Milan, si rendono applicabili, per richiamo volontario e in quanto compatibili, le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria relative alle società quotate di cui al D.lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (qui di seguito, "TUF") ed ai regolamen-

ti Consob di attuazione (qui di seguito, la "Disciplina Richiamata") limitatamente alle disposizioni richiamate nel Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan come successivamente modificato.

13.2. Resta inteso che l'obbligo di offerta previsto dall'art. 106, comma 3, lettera b) TUF non troverà applicazione, alle condizioni previste dal comma 3-quater della medesima disposizione, sino alla data dell'assemblea convocata per approvare il bilancio relativo al quinto esercizio successivo all'ammissione delle azioni della società su Euronext Growth Milan.

13.3. Qualsiasi determinazione opportuna o necessaria per il corretto svolgimento dell'offerta (ivi comprese quelle eventualmente afferenti la determinazione del prezzo di offerta) sarà adottata ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1349 c.c., su richiesta della società e/o degli azionisti, dal Panel di cui al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan predisposto da Borsa Italiana, che disporrà anche in ordine a tempi, modalità, costi del relativo procedimento, ed alla pubblicità dei provvedimenti così adottati in conformità al Regolamento stesso.

13.4. Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 106, commi 1, 1-bis, 1-ter, 3 lettera (a), 3 lettera (b) - salva la disposizione di cui al comma 3-quater - e 3-bis del TUF, ove non accompagnato dalla comunicazione al Consiglio di Amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalla disciplina richiamata e da qualsiasi determinazione eventualmente assunta dal Panel con riferimento alla offerta stessa, nonché qualsiasi inottemperanza di tali determinazioni comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.

13.5 Si precisa che le disposizioni di cui al presente articolo si applicano esclusivamente nei casi in cui all'offerta pubblica di acquisto e di scambio non siano applicabili in via diretta - ma per richiamo volontario - le disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio previste dal TUF.

Articolo 13-bis (Articoli 108 e 111 TUF).

13bis.1 A partire dal momento in cui le azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni sull'Euronext Growth Milan, si rendono applicabili per richiamo volontario ed in quanto compatibili anche le disposizioni in materia di obbligo di acquisto e di diritto di acquisto relative alle società quotate di cui rispettivamente agli articoli 108 e 111 del TUF ed ai regolamenti Consob di attuazione.

13-bis.2 In deroga al regolamento approvato con Delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato (il "Regolamento Emittenti Consob"), e fatte salve diverse disposizioni di legge o di regolamento, in tutti i casi in cui il Regolamento Emittenti Consob preveda che Consob debba determinare il prezzo ai fini dell'obbligo di acquisto e del diritto di acquisto di cui, rispettivamente, agli articoli 108 e 111 del TUF, tale prezzo sarà pari al maggiore tra (i) il prezzo più elevato previsto per l'acquisto di titoli della medesima categoria nel corso dei 12 (dodici) mesi precedenti il sorgere del diritto o dell'obbligo di acquisto da parte del soggetto a ciò tenuto, nonché dai soggetti operanti di concerto con lui, per quanto noto al Consiglio di Amministrazione, e (ii) il prezzo medio ponderato di mercato degli ultimi 6 (sei) mesi prima del sorgere dell'obbligo o del diritto di acquisto.

13-bis.3 Si precisa che le disposizioni di cui al presente articolo si applicano e-

sclusivamente nei casi in cui l'offerta pubblica di acquisto e di scambio non sia altrimenti sottoposta ai poteri di vigilanza della Consob e alle disposizioni in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio previste dal TUF.

13-bis.4 Fatto salvo ogni diritto di legge in capo ai destinatari dell'offerta, il superamento della soglia di partecipazione prevista dall'art. 108, commi 1 e 2, non accompagnato dall'acquisto dei titoli da parte dei soggetti richiedenti nei casi e termini previsti dalla disciplina richiamata comporta la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente.

TITOLO III

ASSEMBLEA, AMMINISTRAZIONE, CONTROLLI

Articolo 14 (Convocazione dell'assemblea)

14.1. L'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio dev'essere convocata entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero, nei casi previsti dall'art. 2364, comma 2, c.c., entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

14.2. L'assemblea dei soci, sia ordinaria sia straordinaria, può essere convocata in Italia, anche fuori dal comune in cui si trova la sede sociale. L'assemblea viene convocata nei termini prescritti dalla disciplina di legge e regolamentare pro tempore vigente mediante avviso pubblicato sul sito internet della società, nonché, anche per estratto secondo la normativa vigente, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o in almeno uno dei seguenti quotidiani: il Sole 24 Ore, Milano Finanza e Italia Oggi. La convocazione deve contenere le informazioni richieste dalla normativa vigente, anche a ragione delle materie trattate.

14.3. I soci che, anche congiuntamente, rappresentano almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria possono richiedere, entro 5 (cinque) giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea, l'integrazione delle materie da trattare, indicando, nella domanda, gli ulteriori argomenti proposti. L'avviso integrativo dell'ordine del giorno è pubblicato in almeno uno dei quotidiani indicati nel presente articolo, al più tardi entro il settimo giorno precedente la data dell'assemblea di prima convocazione. Le richieste di integrazione dell'ordine del giorno devono essere accompagnate da una relazione illustrativa che deve essere depositata presso la sede sociale, da consegnarsi all'organo amministrativo entro il termine ultimo per la presentazione della richiesta di integrazione. L'integrazione dell'elenco delle materie da trattare non è ammessa per gli argomenti sui quali l'assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta.

14.4. I soci possono porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'assemblea. Alle domande pervenute prima dell'assemblea è data risposta al più tardi durante l'assemblea. La società può fornire una risposta unitaria alle domande aventi lo stesso contenuto.

Articolo 15 (Maggioranze e competenze dell'assemblea)

15.1. Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria e straordinaria sono prese con le maggioranze richieste dalla legge, ad eccezione di quanto previsto dal successivo articolo 30.

15.2. Qualora le azioni o gli strumenti finanziari della società siano ammessi alle negoziazioni su un sistema multilaterale di negoziazione e salvo ove diversamente previsto dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan e/o

da un provvedimento di Borsa Italiana S.p.A., è necessaria la preventiva autorizzazione dell'assemblea ordinaria, ai sensi dell'art. 2364, comma 1, c.c., oltre che nei casi disposti dalla legge, nelle seguenti ipotesi: (i) acquisizioni di partecipazioni, imprese o altri cespiti che realizzino un "reverse take over" ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan; (ii) cessione di partecipazioni, imprese o altri cespiti che realizzino un "cambiamento sostanziale del business" ai sensi del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan; (iii) richiesta della revoca dalla negoziazione sull'Euronext Growth Milan delle azioni della società come meglio descritto nel successivo articolo 30.

Articolo 16 (Svolgimento dell'assemblea in tele-video conferenza)

16.1. È possibile tenere le riunioni dell'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale e i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci, ed in particolare a condizione che:

- a. sia consentito al presidente dell'assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- b. sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- c. sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno e
- d. vengano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi audio/video collegati a cura della società nei quali gli intervenuti potranno affluire.

Verificandosi i presupposti di cui al precedente paragrafo 16.1, non è altresì necessaria la presenza nel medesimo luogo del presidente e del soggetto verbalizzante. La riunione si ritiene svolta nel luogo ove è presente il soggetto verbalizzante.

Articolo 17 (Presidenza dell'assemblea)

17.1. L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione. In caso di assenza, impedimento o rinuncia di questo, l'assemblea è presieduta dalla persona eletta con il voto della maggioranza dei presenti. Funzione, poteri e doveri del presidente sono regolati dalla legge.

Articolo 18 (Verbale dell'assemblea)

18.1. Le deliberazioni dell'assemblea devono constare da un verbale redatto dal segretario, designato dall'assemblea stessa, e sottoscritto dal presidente e dal segretario o dal notaio, se richiesto dalla legge ovvero quando l'organo amministrativo o il presidente dell'assemblea lo ritengano opportuno. In tal caso, l'assistenza del segretario non è necessaria.

Articolo 19 (Diritto di intervento)

19.1. Hanno diritto ad intervenire in assemblea gli azionisti cui spetta il diritto di voto.

19.2. La legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto è attestata da una comunicazione alla società, effettuata dall'intermediario, in conformità alle proprie scritture contabili relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente alla data fissata per l'assemblea in prima convocazione, in favore del soggetto a cui spetta il diritto di voto.

19.3. Per quanto non diversamente disposto, l'intervento e il voto sono rego-

lati dalla legge.

Articolo 20 (Numero, durata e compenso degli amministratori)

20.1. La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da tre a nove membri.

20.2. Gli amministratori durano in carica per tre esercizi, scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, salve le cause di cessazione e di decadenza previste dalla legge e dal presente statuto, e sono rieleggibili.

20.3. Gli amministratori devono risultare in possesso dei requisiti di eleggibilità, previsti dalla legge e da altre disposizioni applicabili, e dei requisiti di onorabilità di cui all'articolo 147-quinquies del TUF o di qualunque altro requisito previsto dalla disciplina applicabile. Almeno uno dei componenti del Consiglio di Amministrazione, ovvero due amministratori se il Consiglio di Amministrazione è composto da più 7 (sette) membri, devono inoltre possedere i requisiti di indipendenza previsti dall'art. 147-ter, comma 4, TUF. Almeno uno di questi deve essere scelto tra i candidati che siano stati preventivamente individuati o valutati positivamente dall'Euronext Growth Advisor.

20.4. Agli amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute nell'esercizio delle loro funzioni. L'assemblea ordinaria potrà inoltre riconoscere agli amministratori un compenso ed un'indennità di fine mandato, anche sotto forma di polizza assicurativa. L'assemblea può determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, da suddividere a cura del consiglio ai sensi di legge.

20.5. All'organo amministrativo è data la facoltà, ferma restando la concorrente competenza dell'assemblea straordinaria, di assumere le deliberazioni concernenti la fusione e la scissione nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505-bis, c.c., l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, la indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della società, la riduzione del capitale in caso di recesso del socio, gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale, il tutto ai sensi dell'art. 2365, comma 2, c.c.

Articolo 21 (Nomina degli amministratori)

21.1. La nomina degli amministratori avviene sulla base di liste presentate dagli azionisti nelle quali ai candidati è assegnata una numerazione progressiva.

21.2. Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari, alla data del deposito della lista presso la società, di azioni rappresentanti almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, da comprovare con il deposito di idonea certificazione. La certificazione comprovante la titolarità del numero di azioni necessario per la presentazione della lista dovrà essere prodotta al momento del deposito della lista stessa od anche in data successiva, purché entro il termine previsto per il deposito della lista.

21.3. Le liste presentate dagli azionisti devono contenere un numero di candidati almeno pari a tre, ciascuno abbinato ad un numero progressivo, e deve contenere ed espressamente indicare almeno un amministratore che possieda i requisiti di indipendenza previsti dalla normativa applicabile, ovvero due candidati indipendenti qualora la lista sia composta da 7 (sette) o più

membri., fermo restando che almeno un amministratore, tra quelli indicati nella lista, in possesso dei requisiti di indipendenza deve essere scelto tra i candidati che siano stati preventivamente individuati o valutati positivamente dall' Euronext Growth Advisor.

21.4. Le liste devono essere depositate presso la sede della società almeno 7 (sette) giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione. Le liste, inoltre, devono essere messe a disposizione del pubblico a cura della società almeno 6 (sei) giorni prima di quello previsto per la predetta assemblea secondo le modalità prescritte della disciplina vigente.

21.5. Unitamente e contestualmente a ciascuna lista, è depositato, pena irricevibilità della medesima, (i) curriculum vitae dei candidati; (ii) informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta; (iii) dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità, e così pure l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di amministratore, nonché, eventualmente, il possesso dei requisiti di indipendenza; (iv) un documento rilasciato dall' Euronext Growth Advisor della società attestante che il candidato indipendente è stato preventivamente individuato o valutato positivamente dall'Euronext Growth Advisor della società e (v) ogni altra ulteriore dichiarazione o informativa prevista dalla legge o dalle norme regolamentari applicabili.

21.6. Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

21.7. Ciascun azionista, gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo societario nonché gli azionisti aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del TUF, non possono presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

21.8. Alle elezioni degli amministratori si procede secondo le disposizioni che seguono:

In caso di presentazione di più di una lista, (i) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti vengono tratti, secondo l'ordine progressivo di presentazione, un numero di amministratori pari al numero totale dei componenti da eleggere tranne uno; (ii) dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti e che non sia collegata neppure indirettamente con gli azionisti che hanno presentato o con coloro che hanno votato la lista risultata prima per numero di voti, viene tratto un amministratore, ossia colui il quale nell'ambito di tale lista era indicato per primo.

21.9. Non si terrà conto delle liste che non abbiano raggiunto una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle medesime.

Nel caso nessuna lista, oltre a quella che ha ottenuto il maggior numero di voti, abbia raggiunto la soglia di voti descritta al punto 21.9 che precede, allora tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione saranno tratti da tale lista nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari pro tempore vigenti.

21.10. Nel caso di parità di voti fra più liste si procede ad una nuova votazione da parte dell'assemblea e risulteranno eletti i candidati che ottengano la maggioranza semplice dei voti senza applicazione del meccanismo del voto

di lista.

21.11. Nel caso di presentazione di un'unica lista, l'assemblea esprimerà il proprio voto su di essa e, qualora ottenga la maggioranza relativa dei voti, tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione saranno tratti da tale lista nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari pro tempore vigenti.

21.12. In mancanza di liste, ovvero qualora sia presente una sola lista e la medesima non ottenga la maggioranza relativa dei voti, ovvero qualora il numero dei consiglieri eletti sulla base delle liste presentate sia inferiore al numero di componenti da eleggere ovvero qualora non sia possibile per qualsiasi motivo procedere alla nomina del Consiglio di Amministrazione con le modalità previste dal presente articolo, i membri del Consiglio di Amministrazione saranno nominati dall'assemblea con le modalità e le maggioranze ordinarie, senza applicazione del meccanismo del voto di lista, fermo l'obbligo di mantenere il numero minimo di amministratori indipendenti.

21.13 Qualora nel corso dell'esercizio vengano a mancare uno o più amministratori, gli altri provvedono a sostituirli mediante il sistema di cooptazione con soggetti iscritti nella medesima lista che aveva ottenuto il maggior numero di voti o con soggetti non appartenenti alla predetta lista, con deliberazione approvata dal collegio sindacale, purché la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati dall'assemblea, ai sensi dell'art. 2386 c.c.. Gli amministratori così nominati rimangono in carica fino alla successiva assemblea che provvede alla nomina dell'amministratore già nominato per cooptazione. Qualora i soggetti cooptati non presentino i requisiti richiesti dalla normativa legislativa e regolamentare vigente per l'assunzione della carica, l'assemblea successiva – se non convocata per il rinnovo dell'intero consiglio di amministrazione, nel qual caso si applica la procedura di cui al presente articolo – provvede alla sostituzione secondo le maggioranze di legge.

21.14 Qualora venga meno la maggioranza degli amministratori nominati dall'assemblea, quelli rimasti in carica devono convocare l'assemblea per la sostituzione degli amministratori mancanti.

21.15 Qualora vengano a cessare tutti gli amministratori, l'assemblea per la nomina dell'intero consiglio deve essere convocata d'urgenza dal collegio sindacale, il quale può compiere nel frattempo gli atti di ordinaria amministrazione.

Articolo 22 (Presidente e organi delegati)

22.1. Il consiglio, qualora non vi abbia provveduto l'assemblea in sede di nomina del consiglio stesso, deve designare tra i suoi membri un Presidente.

22.2. Ove lo ritenga opportuno, il consiglio può altresì nominare un vice presidente, con funzioni vicarie rispetto al Presidente, nonché uno o più consiglieri delegati e un comitato esecutivo, determinandone funzioni e poteri, nei limiti previsti dalla legge.

Articolo 23 (Deliberazioni del consiglio)

23.1. Il consiglio si riunisce, anche fuori dalla sede sociale purché nell'Unione Europea o in Svizzera, ogni volta che il Presidente o l'amministratore delegato lo ritenga opportuno, nonché quando ne venga fatta richiesta da almeno un terzo dei consiglieri in carica.

23.2. Il consiglio viene convocato dal Presidente o dall'amministratore delegato con avviso inviato mediante posta, telegramma, telefax o posta elettronica almeno tre giorni prima della riunione, ovvero, in caso di urgenza, alme-

no ventiquattro ore prima della riunione. Saranno comunque valide le riunioni consiliari, altrimenti convocate, qualora partecipino tutti i consiglieri e i sindaci effettivi in carica.

23.3. Per la validità delle deliberazioni del consiglio sono necessari la presenza effettiva della maggioranza dei consiglieri e il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

23.4 Le riunioni del Consiglio di Amministrazione si possono svolgere anche per tele-video conferenza, a condizione che: (a) che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione; (b) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione; (c) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti. Verificandosi tali presupposti, non è altresì necessaria la presenza nel medesimo luogo del presidente e del soggetto verbalizzante. La riunione si ritiene svolta nel luogo ove è presente il soggetto verbalizzante.

Articolo 24 (Poteri di gestione)

24.1. L'organo amministrativo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società, con facoltà di compiere tutti gli atti ritenuti opportuni per il conseguimento dell'oggetto sociale, esclusi soltanto quelli riservati all'assemblea dalla legge.

24.2. In caso di nomina di consiglieri delegati o del comitato esecutivo, ad essi spettano i poteri di gestione loro attribuiti in sede di nomina.

Articolo 25 (Poteri di rappresentanza)

25.1. Il potere di rappresentare la società di fronte ai terzi ed in giudizio spetta ai consiglieri delegati, se nominati, e nei limiti dei poteri di gestione loro attribuiti e, in loro difetto, al presidente del Consiglio di Amministrazione, senza limite alcuno, nonché, se nominato, al vice presidente, nei limiti stabiliti dalla deliberazione di nomina.

25.2. Nei limiti dei poteri di gestione attribuiti, viene conferito il potere di rappresentanza al presidente dell'eventuale comitato esecutivo.

25.3. La rappresentanza della società spetta anche al direttore generale, ai direttori, agli institori e ai procuratori, nei limiti dei poteri loro conferiti nell'atto di nomina.

Articolo 26 (Organo di controllo)

26.1. La gestione sociale è controllata da un Collegio Sindacale, costituito da tre membri effettivi e due supplenti, nominati e funzionanti a norma di legge, le cui riunioni possono svolgersi per audio-conferenza o teleconferenza, secondo quanto stabilito in tema di riunioni consiliari.

26.2. I sindaci devono possedere i requisiti di professionalità e onorabilità di cui all'art. 148, comma 4, del TUF e gli ulteriori requisiti di legge, con particolare riguardo ai requisiti prescritti in ragione della loro eventuale funzione di revisione legale dei conti.

26.3. I sindaci durano in carica tre esercizi, sono rieleggibili e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica.

26.4. Le liste devono recare i nominativi di uno o più candidati alla carica di sindaco effettivo e di uno o più candidati alla carica di sindaco supplente. I nominativi dei candidati sono contrassegnati, altresì, da una numerazione

progressiva.

26.5. Hanno diritto di presentare le liste gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, da comprovare con il deposito di idonea certificazione. La certificazione comprovante la titolarità del numero di azioni necessario per la presentazione della lista dovrà essere prodotta al momento del deposito della lista stessa od anche in data successiva, purché entro il termine sopra previsto per il deposito della lista.

26.6. Le liste presentate dai soci devono contenere un numero di candidati non superiore al numero massimo dei componenti da eleggere e devono essere depositate presso la sede della società almeno 7 (sette) giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione. Le liste, inoltre, devono essere messe a disposizione del pubblico a cura della società almeno 6 (sei) giorni prima di quello previsto per la predetta assemblea secondo le modalità prescritte della disciplina vigente.

26.7. Unitamente e contestualmente a ciascuna lista, è depositato, pena irricevibilità della medesima, (i) informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta; (ii) dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento con questi ultimi secondo la normativa pro tempore vigente; (iii) il curriculum vitae contenente le caratteristiche professionali dei singoli candidati e elenco degli incarichi di amministrazione e controllo dagli stessi ricoperti, insieme con le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di incompatibilità o di ineleggibilità, e così pure l'esistenza dei requisiti prescritti dalla legge e dal presente Statuto e (iv) ogni altra ulteriore dichiarazione o informativa prevista dalla legge o dalle norme regolamentari applicabili.

26.8. Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

26.9. Ciascun azionista, gli azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo societario nonché gli azionisti aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del TUF, non possono presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

26.10. Risulteranno eletti sindaci effettivi i primi due candidati della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti e che sia stata presentata dai soci che non sono collegati neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti. La presidenza del Collegio Sindacale spetta al candidato al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti. Risulteranno eletti sindaci supplenti il primo candidato supplente della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato supplente della lista che sarà risultata seconda per numero di voti e che sia stata presentata dai soci che non sono collegati neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

26.11. Nel caso di parità di voti fra più liste si procede ad una votazione di ballottaggio, risultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti. Nel caso di presentazione di un'unica lista, il Collegio Sindacale è tratto per intero dalla stessa, qualora ottenga la maggioranza richiesta dalla legge per l'assemblea ordinaria; la presidenza del Collegio Sindacale spetta alla persona indicata al primo posto della sezione dei candidati alla carica di sindaco effettivo nella lista presentata. Per la nomina di quei sindaci che per qualsiasi ragione non si siano potuti eleggere con il procedimento previsto nei commi precedenti ovvero nel caso in cui non vengano presentate liste, l'assemblea delibera a maggioranza relativa. In caso di anticipata cessazione per qualsiasi causa dall'incarico di un sindaco effettivo, subentra il primo supplente appartenente alla medesima lista del sindaco sostituito fino alla successiva assemblea.

26.12. Nell'ipotesi di sostituzione del presidente, la presidenza è assunta, fino alla successiva assemblea, dal primo sindaco effettivo appartenente alla lista del presidente cessato. Se con i sindaci supplenti non si completa il Collegio Sindacale, deve essere convocata l'assemblea per provvedere, con le maggioranze di legge.

26.13. L'assemblea ordinaria dei soci provvederà all'atto della nomina alla determinazione del compenso da corrispondere ai sindaci effettivi ed a quanto altro a termine di legge.

Articolo 27 (Revisione legale dei conti)

27.1. La revisione legale dei conti è svolta da un revisore legale o da una società di revisione legale iscritti nell'apposito registro, oppure, ai sensi dell'art. 2409-bis, comma 2, c.c., a scelta dell'assemblea ordinaria, sempre che non ostino impedimenti di legge e nei limiti dalla stessa previsti, dall'organo di controllo di cui al precedente articolo.

27.2. L'alternativa consentita all'assemblea ordinaria non può in ogni caso comportare la revoca dell'incarico di revisione legale dei conti in corso.

TITOLO IV

BILANCIO E UTILI

Articolo 28 (Bilancio)

28.1. Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.

28.2. Alla chiusura di ciascun esercizio sociale il Consiglio di Amministrazione provvede alla redazione del bilancio di esercizio ed alle conseguenti formalità rispettando le vigenti norme di legge.

Articolo 29 (Destinazione degli utili)

29.1. Dagli utili netti risultanti dal bilancio deve essere dedotta una somma corrispondente al 5% (cinque per cento) da destinare alla riserva legale finché questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale.

29.2. La deliberazione sulla distribuzione degli utili è adottata dalla assemblea ordinaria dei soci; l'assemblea può deliberare speciali prelevamenti a favore di riserve straordinarie o per altra destinazione, ovvero rinviare la distribuzione degli utili in tutto od in parte all'esercizio successivo.

TITOLO V

REVOCA DALL'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI

Articolo 30 (Revoca)

30.1. La società che richieda a Borsa Italiana la revoca dall'ammissione dei propri strumenti finanziari Euronext Growth Milan deve comunicare tale intenzione di revoca informando anche il Euronext Growth Advisor e deve in-

formare separatamente Borsa Italiana della data preferita per la revoca almeno venti giorni di mercato aperto prima di tale data.

30.2. Fatte salve le deroghe previste dal Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, la richiesta dovrà essere approvata dall'assemblea della società con la maggioranza del 90% dei partecipanti. Tale quorum deliberativo si applicherà a qualunque delibera della società suscettibile di comportare, anche indirettamente, l'esclusione dalle negoziazioni degli strumenti finanziari Euronext Growth Milan, così come a qualsiasi deliberazione di modifica della presente disposizione statutaria, salvo nell'ipotesi in cui, per effetto dell'esecuzione della delibera, gli azionisti della società si trovino a detenere, o gli siano assegnate, esclusivamente azioni ammesse alle negoziazioni su Euronext Growth Advisor, su un mercato regolamentato dell'Unione Europea o su di un sistema multilaterale di negoziazione registrato come "Mercato di crescita delle PMI" ai sensi dell'art. 33 della direttiva 2014/65 MIFID (e sue successive modifiche o integrazioni) che abbia previsto tutele equivalenti per gli investitori ovvero - ricorrendone particolari condizioni - salvo che Borsa Italiana S.p.A. decida diversamente.

TITOLO VI

SCIoglimento E LIQUIDAZIONE

Articolo 31 (Scioglimento e liquidazione)

31.1. Addivenendosi in qualsiasi tempo e per qualsiasi causa allo scioglimento della società, l'assemblea nomina uno o più liquidatori e delibera ai sensi di legge.

TITOLO VII

DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 32 (Foro)

32.1. Per qualunque controversia che dovesse sorgere in dipendenza di affari sociali o relativa alla interpretazione o esecuzione del presente statuto è competente in via esclusiva il foro del luogo ove la Società ha la propria sede legale.

Articolo 33 (Eventuale qualificazione della società come diffusa)

33.1. Qualora, anche in dipendenza dell'ammissione all'Euronext Growth Milan, le azioni ordinarie risultassero essere diffuse fra il pubblico in maniera rilevante, ai sensi della normativa vigente, troveranno applicazione le disposizioni dettate da tale normativa nei confronti delle società con azioni diffuse tra il pubblico e decadranno automaticamente le clausole del presente statuto incompatibili con la disciplina dettata per tali società. Qualora, in dipendenza dell'ammissione all'Euronext Growth Milan o anche indipendentemente da ciò, le Azioni risultassero essere diffuse fra il pubblico in maniera rilevante, ai sensi del combinato disposto degli artt. 2325-bis c.c. e , 111-bis delle disposizioni di attuazione del codice civile e 116 del TUF, troveranno applicazione le disposizioni dettate dal codice civile e dal TUF (nonché della normativa secondaria), nei confronti delle società con azioni diffuse fra il pubblico e decadranno automaticamente le clausole del presente statuto incompatibili con la disciplina dettata per tali società.

Notaio Ludovico Maria Capuano - sigillo